

Iles Tour 2022



Corsica

Sardegna



Provenza

Dall' 11 luglio al 13 Agosto 2022!

Prologo estivo!

2022: ci mancava solo più la Guerra ...



Questo prologo non poteva che iniziare con il fatto più eclatante di tutti. E dopo una bella pandemia ci mancava solo una Guerra! Giovedì 24 febbraio la Russia ha iniziato un conflitto armato in Ucraina, mettendo in crisi diplomazie internazionali, interessi economici, punti di vista, intellettuali, populistici ... al giorno della nostra partenza sono trascorsi quasi 130 giorni di battaglie e bombardamenti, i prezzi sono aumentati, le paure d'autunno anche, sempre all'insegna della stupidità umana. E sempre tutto per meri interessi economici, mentre il pianeta si distrugge, fa sempre più caldo e non si accenna a nessun cambio di atteggiamento.

Noi, in mezzo alle consuete e ricche attività lavorative annuali, abbiamo continuato i nostri Camper Week,



L'area camper della stupenda Neive (TO).

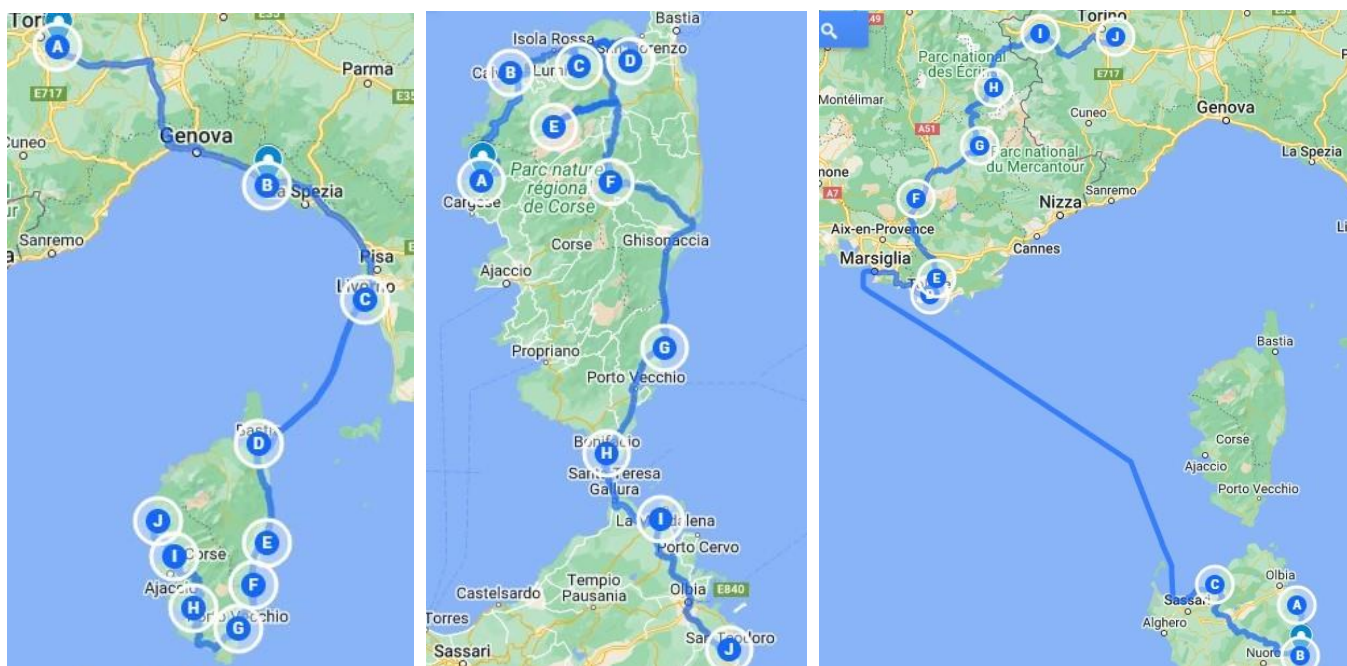
aggiungendo località e soprattutto bellissimi momenti insieme alla scoperta delle nostre terre. Abbiamo così conosciuto **Varazze & Neive, Montelupo & Castiglione Falletto, Mango & Cortemilia, Pino d'Asti & Castellero e Usseglio!**

Ma prima di partire ci siamo presi una piccola anticipazione di viaggio, trascorrendo un paio di giorni in **Valle d'Aosta, a Saint Remy**, visitando anche il **Colle del San Bernardo! Chapeau!**



Un paio di scatti della piccola gita al Colle del San Bernardo!

Il nostro **camper** non presenta quest'anno particolari novità, ormai negli ultimi anni lo abbiamo "aggiornato" a dovere, e il nuovo oblò centrale troneggia e illumina maestosamente l'interno! Per il resto, a parte la dimenticanza delle tendine per le finestre, dovremo dedicare un po' di attenzione ai miglioramenti finali, ormai meno scontati e più mirati. Con i Camper Week che sono inoltre proseguiti anche quest'anno, la partenza la viviamo con meno ansia e decisamente più abitudine! Può così iniziare il nostro *Jles Tour* 2022, Corsica, Sardegna e un po' di Francia ... pronti?



Ecco il nostro itinerario: andata e ritorno tra isole e terra ferma!



Lunedì 11 luglio 2022: la partenza! Chieri → Deiva Marina (SP)

La settimana dei preparativi è scivolata veloce tra scadenze perfettamente rispettate e automatismi ormai più che



rodati. L'unica cosa che non cambia mai è il caos dei bagagli: allestire il camper per un viaggio lungo significa letteralmente "costruire una seconda casa", tra vestiti, cibarie, serbatoi, meccanica, giochi, controlli e verifiche ... però ce l'abbiamo fatta anche questa volta, e di prima mattina siamo già in viaggio!

Alessandro e Altea si sono addormentati elettrizzati all'idea di tornare al mare, peccato che al risveglio fossero entrambi piuttosto di malumore. Niente colazione per lui, giusto un paio di biscotti per lei. La prima tappa è **Deiva Marina** in provincia di **La Spezia**. È una tratta decisamente lunga (superiamo di poco i 200

km), e cediamo alla necessità di prendere l'autostrada, per cui lo spostamento è tanto rapido quanto noioso. All'uscita di Sestri Levante iniziano però i classici itinerari liguri, con la carreggiata che si stringe e si abbassa! Percorriamo la vecchia strada sul lungomare, comprese le gallerie della vecchia ferrovia riadattate alla circolazione alternata di veicoli,

che strettoie! Arriviamo al **Camping Framura** che è mezzogiorno, sistemiamo il camper proprio davanti al mare con una vista davvero super, poi il tuffo in mare da ufficialmente il “Via!” alla nostra vacanza!!!



Primo selfie del nostro viaggio!



Esperimenti in acqua, tra onde travolgenti e altezze impensabili!!!

Il mare di Deiva lo conosco bene e mi riporta ai colori che tanto ho avuto modo di vivere fin da bambino alle Cinque Terre, il clima è buono e tranquillo, il turismo di questo periodo è decisamente diverso da quello di agosto, per cui si incontrano tanti nonni con bambini piccoli; Alessandro dal canto suo fa grandi esperienze di tuffi da uno scoglio, riuscendo anche a farsi male ... se ascoltasse di più i consigli di mamma e papà! Altea invece si gode i suoi braccioni!

Da ricordare: bagni con il bidet (solo uno per gli uomini, tutti per le donne)!

Domani si arriva a Livorno!

2° tappa

Martedì 12 luglio 2022: Deiva Marina (SP) → Livorno

Dopo una piacevole notte, fresca e cullata dal rumor delle onde, il risveglio con sguardo sul mare regala davvero un voto alto a questo piccolo camping! E la colazione non poteva essere da meno, con Isa che sposta il tavolo verso l'orizzonte azzurro!



Cerchiamo lentamente di entrare nella dinamica del viaggio, ma i ritmi sono un po' rallentati e soprattutto la gestione degli spazi ancora da rodare: abbiamo borse in giro, giochi sparsi, sacchetti difficili da prendere, insomma, dobbiamo capire come meglio organizzare tutti i nostri bagagli.

Percorrendo il secondo e ultimo tratto autostradale, oggi siamo diretti a **Livorno**, al **Camping Miramare**; lo scenario toscano è molto diverso da quello ligure, e l'impatto non è dei migliori:

molta umidità, camping più grande con rumorosa animazione, piazzola lontana dal mare (non troppo, per carità, ma ci eravamo già abituati bene) e terra ovunque! In più il mare è invivibile, solo scogli e pietroni e senza scarpe apposite è durissima! Solo Altea si ostina a rifiutare le ciabatte, chissà come fa ...



La nostra piazzola al Miramare ...



... e il mare livornese con i suoi scogli ovunque!



Fratelli Zoja in vacanza: ognuno scegli bene le proprie attività preferite!

Certo è che ogni tappa può cambiare il proprio carattere e la propria vivibilità, e così, dopo una prima mattina di studio del posto, il pomeriggio inizia in piscina per continuare e chiudere nuovamente al mare, e scopriamo che non si sta poi così male; in spiaggia ci sono molte piscine “naturali”, pochi bagnanti, tanto sole e persino la doccia! E quando la sera inizia a regalarci uno dei tramonti che non dimenticheremo, capiamo che stiamo entrando, lentamente, nella dimensione che più si può preferire.



Il tramonto al Miramare ...!!

E domani, dopo un comunicato ritardo di ca. 8 ore della partenza, si sbarca in Corsica!!!!

3° tappa

Mercoledì 13 luglio 2022: Livorno → Bastia (Corsica)

Con la partenza del traghetto spostata alle ore 15 (dalle 8.00), ci si apre una giornata diversa da come l'avevamo impostata. Il check out del Camping è fissato per le 12, quindi trascorriamo la mattinata in spiaggia, con il mare che si dimostra molto bello anche stamane, e dopo una veloce doccia (sulle nostre schedine ne avevamo caricate 2 a testa ma ne abbiamo impiegate praticamente la metà) ci dirigiamo verso il Porto, zona *Imbarchi*.

Avevamo scelto di viaggiare di mattina per sfruttare un po' di più il fresco e vivere meglio il pomeriggio, peccato che con i nuovi orari vada tutto a rotoli; viaggiamo con un gran caldo, arriviamo al molo che siamo tra i primi sotto un sole incredibile, ma ci caricano praticamente per ultimi! Questo vuol dire che a bordo nessuna sdraio è più disponibile, e ci tocca girare per tutta la nave prima di trovare un posto in cui sedere, con Alessandro che ci stressa poiché vuole andare sempre a vedere il mare! Insomma, il viaggio non è certo male, ma che fatica!



La partenza per la Corsica, tra file per salire, pranzi accaldati e tanta curiosità!



Dopo aver voluto vedere il mare per ore, alla fine sono crollati tutti e due!

Sul traghetto non avevamo fatto i conti con i prezzi del bar: una coca cola € 3,50, un toast € 5,10 ... non ci siamo preparati, ma alla prossima volta ci porteremo tutta la dispensa del camper! In compenso il viaggio è più rapido del previsto e alle 18.20 stiamo già sbarcando a **Bastia**, insieme ad una quantità pazzesca di auto e camion (saliti in retromarcia, come noi).

Il camping **Les Sable Rouge** dista appena 5 km dal porto, Isa ha predisposto una tappa di appoggio molto comoda, e il campeggio è davvero carino, più per il ristorante che per la piazzola, ma c'è tutto e noi siamo così felici di fare un tuffo in questa grande spiaggia! Accanto c'è anche un locale che offre cibo e musica. Da domani cercheremo di conoscere a fondo questa terra così apprezzata dai tanti turisti che ogni anno ne percorrono strade e soprattutto spiagge!



L'arrivo al Porto di Bastia e la sistemazione al Camping Les Sables Rouge!

4° tappa

Giovedì 14 luglio 2022: Bastia (Corsica) → Ghisonaccia

Ci svegliamo molto illuminati già di primo mattino, siamo di fronte al mare e il sole ci è sorto praticamente davanti agli occhi. Faccio un veloce giro a comprare le brioches (ca. 1 km tra andata e ritorno!) e ci prepariamo alla partenza, direzione **Aleria**! Il Camping *Les Sables Rouges* è stata una splendida tappa di appoggio, carino il mare, carino il camping, meno la musica del vicino locale, che si è rivelato essere una vera discoteca fino alle 2 di notte!

Aleria è una spiaggia definita dalle guide "discreta", ideale punto di passaggio per Porto Vecchio; sono meno di 80 km, per cui riforniamo il camper di acqua, scarichiamo le grigie (che erano comunque pochissime) e ci mettiamo in marcia, direzione sud!



Sono da poco trascorse le 10 che siamo già arrivati al *Camping Marina di Aleria*, enorme con le sue 300 piazzole e acquapark, solo che è completo! Con grande stupore ci rimettiamo in marcia e, dopo aver fatto un ulteriore tentativo alla *Perla di Mare* (indicato come camping ma non accolgono camper), troviamo un non troppo economico rifugio al **Marina d'Erba Rossa****** di **Ghisonaccia**, super location con vialetti, mobile home e quant'altro ... e qui inizia un'altra sventura, ormai la 4° del viaggio: percorrendo una delle vie, cercando una piazzola, ci scontriamo con un ramo troppo basso e nascosto dalle foglie che ci fa saltare i cupolotti di cucina e bagno

oltre a spaccare un'asse portante di alluminio. Insomma: un disastro che però, fortunatamente, non compromette il viaggio. Però quante seccature, e questa molto più di altre, visto che dovremo aprire una richiesta di risarcimento per il danno subito, nella speranza che si tratti di persone oneste.



La piacevole sabbia di Ghisonaccia, con Altea e Alessandro intenti nella costruzione di enormi castelli!



Come direbbe Paperissima: "E beh, c'è un bel danno qui, eh?" ... un grazie al camping ...

La giornata scorre ahimè nel seguire questa faccenda, per cui la piacevole spiaggia perde un po' del suo appeal. Però lo dobbiamo ammettere: quest'anno noi non ci siamo ancora ambientati. I bimbi invece sì!

5° tappa

Venerdì 15 e Sabato 16 luglio 2022: Ghisonaccia → Solenzara

La giornata di ieri è stata decisamente buttata via a badare/sperare/rimuginare sul danno al tetto, che tutto il contorno di camping, viaggio e quant'altro è miseramente passato in secondo piano. La cosa che più mi stupisce è che

nonostante io abbia scritto e telefonato, nessuno si sia preoccupato di andare quantomeno a vederlo, questo tronco basso!

Però devo ammettere che questo viaggio non sia iniziato bene, abbiamo sottovalutato una serie di cose e non è da noi. Vivere un viaggio in camper non è per nulla una cosa semplice, dovendo tenere d'occhio un sacco di cose: allestimento, forniture, livelli di serbatoi, oltre ad essere pronti in caso di imprevisto tecnico/meccanico. Finché si tratta di uno dei nostri camper-week si può anche sopassedere ed essere meno attenti (dopotutto è un'esperienza di due giorni non troppo lontano da casa) ma quando si tratta di un lungo viaggio non si può essere superficiali.

Quest'anno credo che noi non siamo stati all'altezza fin dalla fase di allestimento: abbiamo infatti dimenticato alcune cose quali le tendine per le finestre del camper (che in caso di gran caldo possono aiutare), oltre agli oscuranti che erano da sostituire ma non lo abbiamo fatto, il mio cuscino l'abbiamo scordato (e quello che abbiamo qui mi crea dolore al collo), il pallone dimenticato ... insomma, colmi di sicurezza per aver usato il camper sempre di più ci siamo "accomodati" lasciando per strada un sacco di cose. A questo si aggiungono le leggerezze pratiche di questi giorni: il tappino della ruota avrei potuto sostituirlo io stesso invece di lasciarlo così e perderlo per strada, per l'estintore sarebbe stato sufficiente guardare meglio l'aggancio, per il tronco avrei dovuto fare subito il mio classico giro a piedi (ma ero stanco vista la "calda" ricerca di campeggi); a questo aggiungo anche il gas, di cui non conosciamo bene il livello della bombola che stiamo usando, e speriamo ci basti per tutto il viaggio (che sarà comunque lungo).

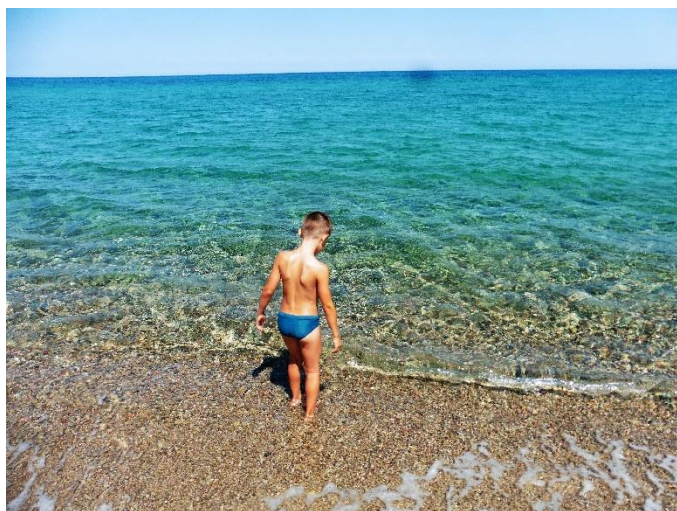
Insomma, in viaggi come questi non dobbiamo mai abbassare la guardia, mai lasciare nulla al caso, ogni particolare va curato e mai sottovalutato; grazie a questa mentalità abbiamo sempre viaggiato senza imprevisti, credo che la sequenza rapida di intoppi di questi giorni non sia per niente un caso.

E oggi inizia un altro viaggio. Prima di partire abbiamo svuotato le acque nere, messo lo sgrassatore in quelle grigie, incollato i pezzi dei cupolotti, pulito le strisciate di Fanta dalla fiancata del camper, fatto acqua nella cisterna delle chiare: insomma, abbiamo preso in mano di nuovo il nostro "viaggiare".

Verso le 10 sono venuti due tecnici a vedere il danno del ramo, hanno fatto delle foto e mi hanno detto che quel ramo è a 2,80 mt ... credo non ci siano dubbi sul fatto che sia una grande responsabilità del Camping su ciò che ci è successo, speriamo nella loro onestà. Ripartiamo con un certo vigore, la prossima tappa è a poco più di 20 km, quindi molto vicina; siamo diretti al **Camping Cote des Nacres**, un due stelle a **Solanzara**, piccolo comune francese del sud della Corsica, sulla foce dell'omonimo fiume. E qui iniziamo davvero un altro viaggio.



Ogni volta è così: Alessandro guarda il mare e pensa ...



I colori di Solenzara! Spettacolo!

Il Camping è semplice, ha poche cose ma funzionali, la piazzola che scegliamo è comoda a tutto e il mare è da favola! Decidiamo di fermarci qui un paio di giorni, ci serviranno per ripulirci dalle tossine di questi primi km.

Le giornate scorrono veloci tra mare, caldo e bellissimo scenario!

E qui ci hanno “seguiti” una coppia veneziana conosciuta al *Marina d’Erba Rossa* (Marco, Tatiana e il piccolo Mathias, ai quali ho prestato un attacco per il carico dell’acqua). E insieme ci viene una piccola riflessione: ma quanti soldi si buttano nei viaggi??? Il camping di Ghisonaccia costava moltissimo, era incasinato, qualitativamente grossolano, mentre questo è onesto, costa la metà e offre tante cose più belle ... mah ...



Due visitatori al parco giochi del Cote des Nacres, direttamente sulla spiaggia!

E stasera terzo aperitivo con Marco e Tatiana! Certo che il loro prosecco veneto non ha proprio rivali!

6° tappa

Domenica 17 luglio 2022: Solenzara → Palombaja (Porto Vecchio)

La sveglia suona alle 5.50, andiamo a vedere l'alba! E che alba! Il mare è stupendo, il sole ne è sbucato dolcemente prima di iniziare la sua consueta salita. Fantastico!

Oggi partiamo presto, sono le 8 e siamo già in viaggio, non vogliamo correre rischi nel non trovare posto, siamo diretti alla famosa spiaggia di **Palombaja**, per cui andiamo via veloci! Dopo aver dimenticato di restituire il talloncino della piazzola (R13), è solo metà mattina e siamo già arrivati al parking **I Pini**, area camper semplice senza corrente ma con accesso diretto alla spiaggia! E qui si cominciano a vedere i colori della Corsica! Mamma che spettacolo!



Piccolo estratto della sequenza di scatti dell'alba di Solenzara ...



... e la magia di Palombaja, con il nostro camper ben "ormeggiato" ai Pini!



Dopo un veloce sentiero nella pineta, ecco la magia dei colori della Corsica!

Chiudiamo la settimana davvero nel migliore dei modi!

Classifica Campeggi **Corsica!** *Noi* **arriviamo!!**

	Voti Simone	Voti Isabella	Media	Classifica finale
Framura	8-	8,5	8,25	1. Cote des Nacres 8,5
Miramare	7+	7	7,20	2. Framura 8
Les Sables Rouges	6/7	7	6,75	3. Miramare 7,20
Marina di Erba Rossa	n.c.	4	4	4. Sables Rouges – I Pini 6,75
<u>Camping Cote des Nacres</u>	8,5	8,5	8,50	5. Marina di Erba rossa 4
Area Sosta I Pini	6,5	7	6,75	

Ogni camping ha avuto il suo carattere. Il **Framura** ci ha regalato una vista mare rara e memorabile, le **Sables Rouge** un'accoglienza semplice e sincera, il **Cote des Nacres** un confort davvero superiore a costi iper contenuti! I **Pini** e il **Miramare** semplici camping di passaggio, male il **Marina d'Erba Rossa** per la sua condotta per niente onesta, maglia nera di questa prima settimana.

7° tappa

Lunedì 18 luglio 2022: Palombaja (Porto Vecchio) → **Campitellu (Olmeto)**

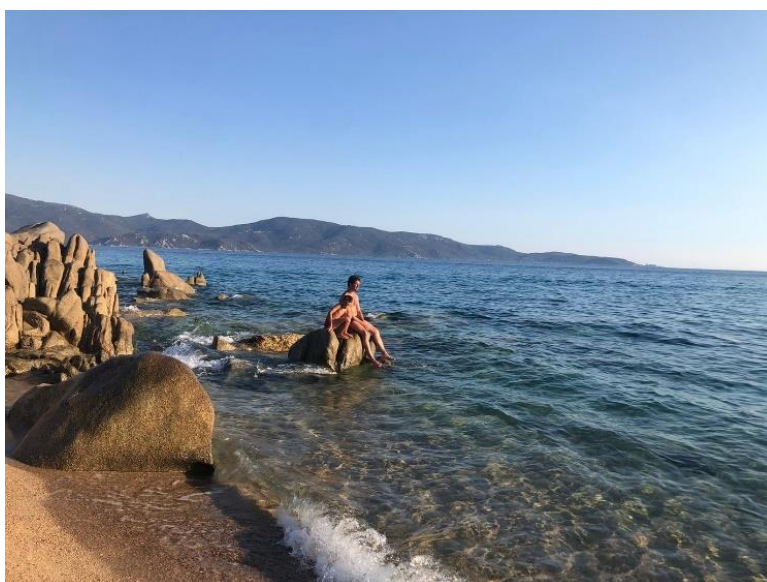
Iniziamo la seconda settimana di viaggio con la partenza fissata abbastanza presto, oggi la giornata non è troppo semplice: ci aspetta la nostra prima spesa del viaggio seguita da un trasferimento di ca. 70 km, quindi ci mettiamo in marcia che sono da poco trascorse le 9.00.

Il *Super U* che scegliamo segue una regola direi molto chiara: costa quasi tutto il doppio rispetto al normale! Con € 150,00 compriamo giusto l'essenziale per la settimana ... 😞

Oggi restiamo nel dipartimento della Corsica del Sud ma approdiamo sulla costa ovest; **Olmeto** è un piccolo Comune di fronte al quale si trova la *Plage du Campitellu*, molto recensita. Isa sceglie il *Camping Chez Antoin*, praticamente l'unico della zona con accesso diretto alla spiaggia, caratterizzato però da un brusco arrivo in picchiata attraverso una strada stretta e un po' tortuosa, e non appena superiamo queste *Forche Caudine* incontriamo la signora del Camping che – sorridendo – ci fa presente che non c'è posto (a parte due sistemazioni davvero assurde e improponibili)! Simpaticona! Neanche un cartello in cima alla salita, eh? Complimenti! È già il secondo caso in meno di una settimana di camping particolarmente poco accoglienti.

Senza perderci d'animo, cerchiamo sul nostro navigatore e sbuchiamo al **Camping Abbartello** (che deve il suo nome all'omonima zona della costa) un simpatico 3 stelle (ma ne basterebbero 2, forse meno) che ci accoglie con il sorriso del gestore, burbero ma simpatico; ci piazziamo in un posto ben poco ombroso e scopriamo che qui ci sono quasi solo tende! In compenso il clima è semplice, onesto e il mare molto bello, con una serie di insenature che creano piccole piscine naturali.

Nel pomeriggio ritroviamo una famiglia conosciuta in traghetto (con un Carthago un po' datato), sono 4 persone + 2 cani e ci raccontano essere la terza volta che vengono qui, nel campeggio che chiamano "Lo zozzone", e nello spiegarci il motivo, capiamo la vera natura del camping: non c'è nulla! Niente ombra, niente piscina, niente animazione, niente ingresso diretto al mare, niente market, niente bar ... insomma, niente di niente se non la simpatia e l'esperienza del proprietario, questo burbero signore sulla sessantina che accetta o rifiuta clienti a suo piacimento! Sì, non si sta per niente male qui!



Frammenti di spiaggia all'Abbartello!



Momenti di nanna pomeridiana!

8° tappa

Martedì 19 e mercoledì 20 luglio 2022: Abbartello (Olmeto) → Verghja (Coti-Chiavari)

Lasciamo il *camping Abbartello* con la serenità di chi è stato bene, sperando di trovare altre location così; scarichiamo nuovamente le acque nere (che sono durate 4 giorni senza essere pienissime) e ripartiamo. Oggi Isa ha in mente un trasferimento microscopico: siamo diretti a *Porto Pollo*, a soli 7 km di distanza! In meno di mezz'ora siamo già al camping "*U caseddu*", solo che il mare non ci entusiasma poiché ha praticamente gli stessi colori che abbiamo appena lasciato, ma con più scogli. Scegliamo di proseguire verso nord in direzione **Chiavari**, passando per la *Plage de Cupabia* (dove troviamo però solo camping per tende), passando per *Serra di Ferro* arrivando a **Coti-Chiavari**, minuscolo comune francese (non arriva a 1.000 abitanti) con vista su *Portigliolo*, dove troviamo un simpatico e creativo posto al **Camping La Vallée***** di fronte alla spiaggia di **Verghja**.



E qui si apre nuovamente una piccola parentesi di positività! Si sta benissimo, in piazzola abbiamo il tavolo e le sedie già pronte, lavandini e docce praticamente "privati", il clima è super ventilato di giorno e molto fresco la sera, siamo anche vicino all'ingresso, insomma: tutto davvero perfetto! Decidiamo di fermarci qui 2 giorni, il mare è molto bello e c'è pochissima gente intorno!

Verghja, ma dove ti eri nascosta????

Ps: i nostri amici veneziani, dopo i nostri consigli, trascorreranno ben tre giorni qui nella stessa piazzola! 😊



Prima si pulisce il tavolo, quindi si può giocare!!!



Meravigliosi colori di Coti-Chiavari, con Alessandro sempre felice di farsi ritrarre in foto!



Mentre i piccoli studiano il parco giochi, "Qualcun altro" legge in camper!



I colori di Verghja, niente da dire!

9° tappa

Giovedì 21 luglio 2022: Verghja (Coti-Chiavari) → La Liscia (Calcatoggio)

Due giorni al *La Vallée* sono stati davvero rigeneranti! Tutto è stato perfetto, dalla location ai momenti in spiaggia, Alessandro si è anche divertito un mondo a fare i tuffi dallo scoglio (e si è tagliato un po' il piede ma senza dire niente per evitare che gli impedissero di proseguire) e noi ci siamo rilassati davvero. Lo lasciamo un po' a malincuore, sperando di non incappare più in nuove brutte sorprese!

Oggi seguiamo il cammino verso il nord dell'Isola, ormai abbiamo capito che questa nostra prima esplorazione della Corsica è guidata dalle *spiagge* e non tanto dalle città; da quello che stiamo vedendo, il mare della Corsica lo si può suddividere in due differenti livelli: *molto bello* e *meraviglioso*. Trovare un mare "brutto" è davvero un'impresa!

Superiamo Ajaccio (con ancora le acque grigie da scaricare, al *La Vallée* non avevano carico e scarico) per dirigerci verso il golfo della Liscia a **Calcatoggio**. L'obiettivo dichiarato è il **camping A Marina**, molto ben recensito e con mare e fiumi vicinissimi!

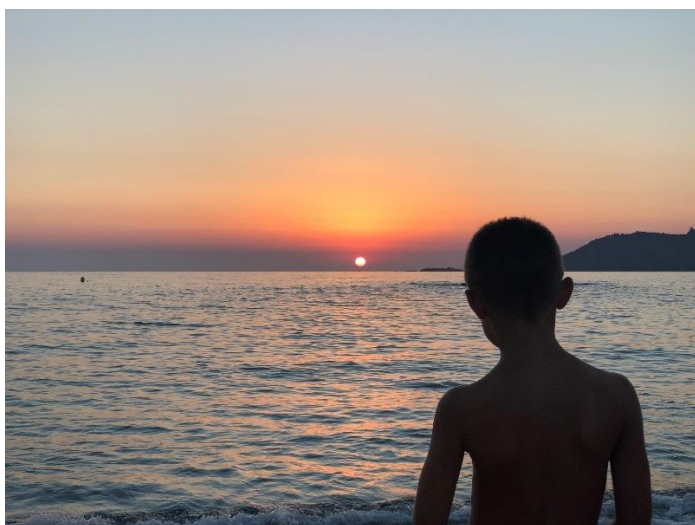


La strada sale, fortunatamente sfioriamo solo Ajaccio e tutto il suo traffico per proiettarci verso l'entroterra assai meno frequentato. I km viaggiano veloci e già verso le 10.20 siamo al Camping, dove un gentilissimo e giovane addetto ci mostra le piazzole disponibili (poche) e, dopo aver scaricato le acque grigie, ci sistemiamo. Dato che ogni camping è davvero un universo a sé, qui abbiamo un curioso portico con base di cemento su cui montare tavolo e sedie, più pulito e anche molto particolare.

Dopo pranzo, la nanna di Altea occupa come ogni giorno la prima parte del pomeriggio, ma il mare si sporca per cui dopo la consueta dose di sole pomeridiano

concludiamo la giornata al *sempre verde* parco giochi, dove Altea e Alessandro danno vita ad uno spettacolo ricco di fantasia! E dopo l'alba di *Solenzara*, ecco il tramonto di *Calcatoggio*, dove finalmente vediamo il sole tuffarsi nel mare!

Ps: i 51,00 € finali ci sono sembrati un po' troppi ... ma vedere Alessandro e Altea spettatori interessati di una brillante partita di bocce davanti al nostro camper non ha prezzo!



Tramonto e partita di bocce serale!!

10° tappa

Venerdì 22 luglio 2022: La Liscia (Calcatoggio) → Plage d'Arone (Piana)

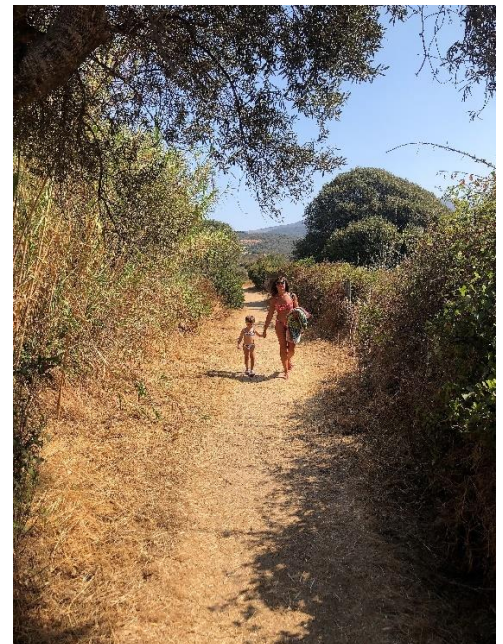
La tappa di oggi dovrebbe portarci a conoscere una delle più belle spiagge dell'isola. Le recensioni parlano chiaro, per cui alle 9.00 siamo già in viaggio verso **Piana** (altro piccolissimo paesino di meno di 500 abitanti noto per i suoi famosi Calanchi) dove ci attende – disponibilità permettendo – il **Camping d'Arone**, unico campeggio in tutta la zona, per cui tappa obbligata.



Il tragitto supera i 50 km, ma una volta raggiunta Piana non possiamo fare altro che immergerci nelle sue magiche colline! Sì, perché Piana è più in alto (a 450 mt) e offre scenari panoramici davvero notevoli, a picco sul mare. La strada non è bellissima, anzi, piuttosto stretta e densa di avvallamenti, ma è splendida per il panorama che regala. Gli ultimi 5 km scendono dolcemente verso il mare cavalcando davvero la cresta della collina, e solo per questo credo valga la pena passare di qui.

Non avendo incrociato neanche un camper, la paura di non trovare posto scema gradualmente e approdiamo al

Camping abbastanza tranquilli, anche perché è enorme e stranissimo! Si sviluppa in lunghezza, il piazzamento è libero, pochissimi camper e molte tende e soprattutto furgonati (ormai sempre più leader del turismo su strada), c'è un solo blocco sanitari e per arrivare alla spiaggia si deve percorrere un sentierino pedonale di ca. 5 minuti che passa proprio accanto al letto di un ruscello ormai in secca da chissà quanto tempo. Il mare in realtà non è il massimo, cioè è molto bello ma lontano dai colori della Palombaja, finora detentrica del nostro trofeo di bellezza marina. In compenso la spiaggia è perfetta: sabbia chiara e finissima, i nostri piccoli ci giocano in continuazione! Una bella tappa in uno scenario diverso dal solito!



L'arrivo alla Plage d'Arone, immersi in uno spettacolo naturale.



La plage d'Arone, con subito un turista che si butta in mare all'istante!

Ma il bello ancora doveva arrivare.

Abbiamo ormai imparato che il campeggio ha le sue regole, scritte e non, e oltre a queste – più generali – ve ne sono di “particolari”, quelle cioè legate ad ogni campeggio, che è sempre diverso dagli altri. È una sorta di codice naturale che fa sì che ogni luogo attragga un certo tipo di turista, che a sua volta è alla ricerca di un certo tipo di esperienza. La sera al *Camping d'Arone* si entra nella vera magia della natura, con un silenzio irreale che irrompe tra i sentieri – nonostante il gran numero di persone presenti – e regala pura quiete estiva. Le poche luci concludono questo quadro, con un cielo abbagliante di stelle che mai rivedremo in nessun altro posto. Questi sono i particolari che rendono un viaggio unico.

11° tappa

Sabato 23 luglio 2022: Plage d'Arone (Piana) → Calvi

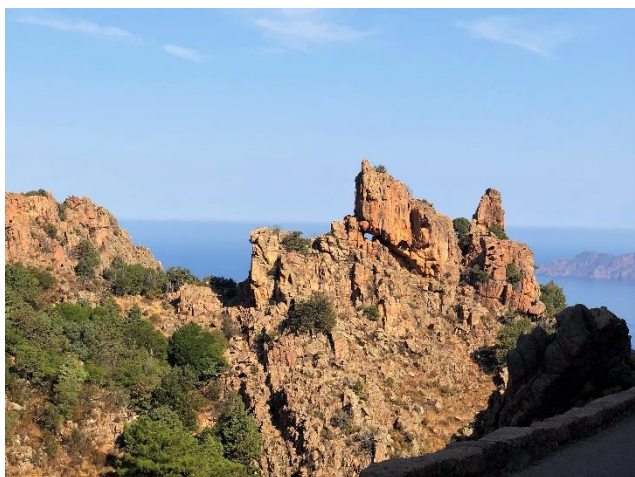
Non c'è ancora stata una notte nella quale non si sia dormito benissimo! Da questo punto di vista, questo viaggio in Corsica è sicuramente il miglior viaggio estivo in località marine che abbiamo vissuto. Anche stanotte siamo stati freschissimi, dormendo profondamente in completa sintonia con le vibrazioni di questo strano luogo.

Oggi siamo diretti a **Calvi**, cittadina dell'Alta Corsica (nella costa nord-occidentale), molto conosciuta per la sua baia “a mezzaluna” e per la grande cittadella medievale che troneggia davanti al porto. Particolare la sua vocazione “italiana”, essendo storicamente devota a Genova (motto che ritorna all'ingresso della cittadella), infatti fu l'ultima città dell'isola ad essere ceduta alla Francia.



Mamma Isabella con Calvi sullo sfondo!

Il trasferimento è davvero lungo, non tanto per il chilometraggio (servono ca. 100 km) quanto per le strade: probabilmente è riferendosi a queste che molte persone ci hanno sempre avvisato ... attraversiamo i Calanchi di Piana

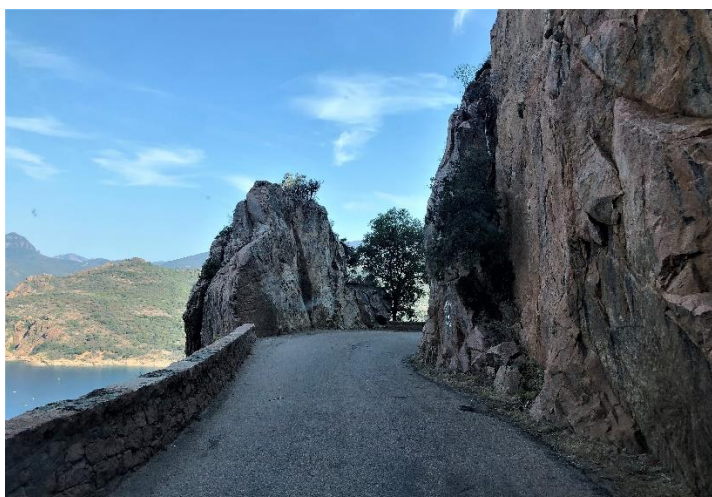


e siamo rapiti dalla loro bellezza, la strada stessa è pittoresca e particolare, e in un punto rischiamo persino di incastrarci con il camper! La velocità di percorrenza è lenta, macchinosa e mi verrebbe da dire “per guidatori esperti”, anche perché in più di un’occasione la montagna sporge paurosamente verso la carreggiata!

Dopo più di 2 ore arriviamo a **Calvi** costeggiando l’aeroporto, siamo diretti al **Camping La Pinede*****, molto comodo per visitare la città. Si tratta di un 4 stelle costruito in un modo mai visto: tutta la prima parte è dedicata alle mobil-home, mentre

la zona camping è relegata al fondo, lontano da tutto, con una tendopoli inframmezzata ogni tanto da qualche camper/van a soffietto. Ci sentiamo un po’ la “terza classe” del campeggio, ma tant’è.

Una volta sistemati facciamo un ovvio salto al mare, che è stupendo! I colori sono chiari, l’acqua è bassa che anche Altea può sbizzarrirsi nel giocare/scappare/schizzare/tuffarsi. Davvero una sorpresa!



Lo spettacolo dell’itinerario attraverso i Calanchi e con vista sulla laguna!



Il mare di Calvi e la nostra sistemazione nella tendopoli del Camping La Pinede.



Dopo la nanna di Altea affrontiamo la lunga passeggiata che porta alla città, e Isa è decisamente brava a vincere la mia pigrizia nel voler restare al mare! La città è stupenda, la passeggiata si articola proprio accanto ai binari del piccolo treno che collega diverse località in questa parte di costa, c'è un venticello tenue e fresco che aiuta la passeggiata. Noi percorriamo la strada fino al porto, per poi salire ed entrare nella cittadella, che domina la città e offre grandiosi scenari panoramici.



Calvi, sei stata una vera scoperta!



Alcuni momenti della visita a Calvi: la partenza e la maestosità della cittadella!





Felicità delle scoperte: ad ognuno il suo “castello”!!



E alla fine della passeggiata un bel tuffo non ce lo toglie nessuno!!!

12° tappa

Domenica 24 luglio 2022: Calvi → Plage d'Aregno (Algajola)

Dopo aver fatto il pieno di cose belle, oggi abbiamo anche un trasferimento piuttosto veloce. Solo 20 km ci separano dalla prossima meta – che non era prevista ma Isa l'ha aggiunta su suggerimento di alcune nostre amicizie – che è **Algajola**, alla **Plage d'Aregno**. Una delle intenzioni è quella di pernottare in un parcheggio trovato leggendo diverse recensioni della zona, ma una volta visto (...) cambiamo idea e ci dirigiamo verso il **Camping de la Plage*****, un 3 stelle con accesso alla spiaggia, piscina (e scivoli), super parco giochi, ristorante e market. Rispetto all'Abbartello pare avere 10 stelle in più, invece è solo una!



Ci sistemiamo e ci buttiamo in mare, anche se il forte vento di questa zona si fa sentire, e per la gioia di Alessandro le onde sono alte e devono essere ben cavalcate!

Fa molto caldo ma è estremamente ventilato, anche dentro il camper si sta benissimo. Oggi ci rilassiamo tra mare, piscina e un giro serale alla scoperta del campeggio, che scopriamo essere davvero carino, specie più all'interno.

E ad un tramonto così cosa si può chiedere ancora?

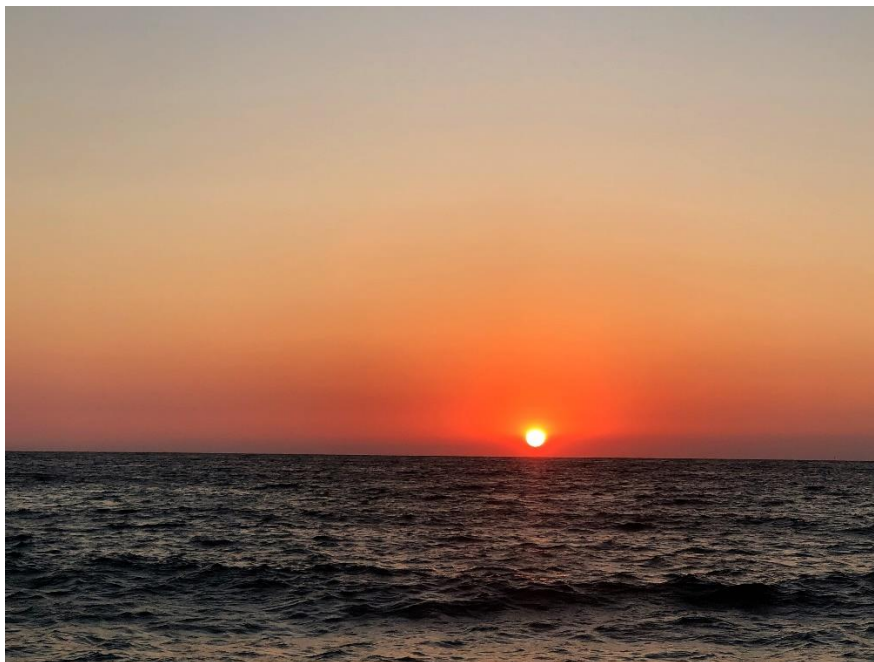
Ps: oggi è saltato un pezzo del meccanismo di chiusura della veranda, speriamo tenga fino alla fine...!!!



Tra parco giochi e piscina, per i bimbi è un super pomeriggio!



Tra un tuffo nel mare un po' agitato e due piroette in spiaggia il pomeriggio vola!!!



Serata ad Algajola!

Classifica Campeggi *Corsica!* *Ti scopriamo!!*

	Voti Simone	Voti Isabella	Media	Classifica finale
Abbartello	7	7	7	1. <u>La vallée</u> 8,25
<u>La Vallée</u>	8,5	8	8,25	2. <u>La Pinede – La plage</u> 7,75
A Marina	7+	7,5	7,25	3. <u>A Marina</u> 7,25
Camping d’Arone	6,5	7,5	7	4. <u>Abbartello – C. d’Arone</u> 7
La Pinede	7,5	8-	7,75	
Camping de la Plage	7,5	8-	7,75	

Settimana caratterizzata da una buona qualità dei campeggi che ci hanno ospitato, con **La Vallée** che vince per la particolarità dell’accoglienza e il rapporto qualità/prezzo, subito dopo i due ultimi camping (Calvi e Algajola) dove siamo stati comunque molto bene, un gradino sotto il Golfo della Liscia (più per il costo che altro). Chiudono **Abbartello** e **Camping d’Arone**, ma con un voto comunque alto!

13° tappa

Lunedì 25 luglio 2022: Plage d'Aregno (Algajola) → Plage de Ostriconi (Ogliastro)

La *Plage d'Aregno* è sicuramente stata condizionata dal mare mosso, per cui forse non ne abbiamo ammirato i reali colori, ma sia Altea che Alessandro hanno ben interpretato le onde.

Iniziamo la terza settimana di viaggio e partiamo come sempre in orario – ormai siamo rodati su sveglia alle 7, colazione alle 8, partenza per le 9 – in direzione **Plage de Ostriconi**. È una delle tre spiagge più belle dell'isola, quindi puntiamo dritti verso il **Camping de Ostriconi**, unico punto di appoggio della zona. Questa famosa spiaggia la fanno sudare a tutti i turisti; infatti non ci si arriva direttamente ma attraverso dei sentieri (o dal camping o dal parcheggio) piuttosto lunghi. Una volta giunti però a destinazione si apre la bellezza dei colori di questa parte della Corsica ... ed è uno spettacolo che non ha bisogno di descrizioni!



I magnifici colori dell'Ostriconi!



Il sentiero che conduce alla spiaggia ...



... e la nostra sistemazione "libera".

Peccato per il Camping – scomodo e piuttosto sporco – anche se la sera regala un’atmosfera molto simile al camping d’Arone, con silenzio, grilli e tranquillità a regnare su queste terre. Che inizio di settimana! E siamo quasi a 1.000 km percorsi!



Pomeriggio nuovamente agitato all’Ostricone!!

14° tappa

Martedì 26 luglio 2022: Plage de Ostriconi → ~~Plage di Saleccia~~ → Saint-Florent



Dopo un’ulteriore notte fresca, alle 9 siamo come di consueto nuovamente sulla strada, l’obiettivo di oggi è (sulla carta) il più bello del viaggio: **la spiaggia di Saleccia**, classificata come una delle più belle d’Europa, oltre che la più incantevole dell’isola. Siamo diretti nel **Desert des Agriates** (deserto dei Granai), una regione della Corsica settentrionale particolarmente selvaggia che al suo interno “custodisce” tre incantevoli paradisi balneari: le spiagge di *Saleccia*, *Lotu* e *Ghignu*. Non si tratta di un deserto naturale, bensì è il nefasto risultato di numerosi incendi che scoppiarono in questa zona nei secoli passati (forse a causa delle enormi distese di granai che erano costruiti su

queste terre). Quasi a preservare questa zona dal turismo di massa, raggiungere Saleccia non è affatto semplice; tutta la zona infatti non ha collegamenti “agevoli”, si può arrivare o attraverso 10 km di strada particolarmente accidentata o via mare.

Non avendo noi un battello (😄), l’unica opzione possibile è il sentiero accidentato, per cui, una volta mentalizzati a dovere, partiamo.

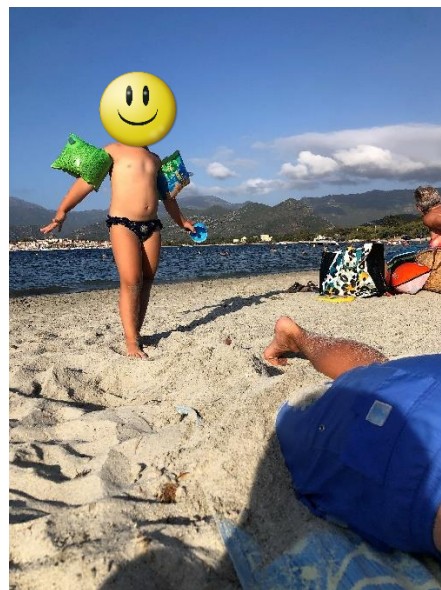
Arrivati in prossimità del bivio, quando mancano ca. 12 km alla spiaggia, notiamo le tante proposte turistiche per raggiungere la spiaggia *in fuoristrada*, e ci chiediamo il motivo, vista la percorribilità possibile con un camper ... ma non appena imboccato il sentiero, ecco svelato l'arcano: la strada non è solo sterrata, bensì è assolutamente impervia e costellata di rocce, impossibile percorrerla senza rischiare di sfasciare letteralmente il nostro mezzo. Riusciamo a fare giusto 1 km (forse meno) prima di decidere di girare il camper e tornare indietro, ovviamente incontrando macchine e moto, il tutto in questa



strada strettissima ... ho perso 4 vite nel cercare di non spaccare qualcosa, alla fine siamo usciti da quel sentiero infernale e ci siamo diretti verso la cittadina seguente, **Saint-Florent**, fermandoci al **Camping Acqua-Dolce****, un simpatico 2 stelle a due passi dalla spiaggia ... che non è lontanamente la Saleccia, ma ci accontentiamo!



Momenti nel caldissimo mare di Saint-Florent!



Ps: nelle recensioni del Campeggio "U paradisu" non si fa parola dei rischi per i camper ... complimenti! Faremo noi una discreta recensione!

15° tappa

Mercoledì 27 luglio 2022: Saint-Florent → Corte



Con il *camping Acqua Dolce* abbiamo toccato sia il punto più a nord che il campeggio più economico del viaggio. Dobbiamo ammettere che la tappa di Saint Florent ci ha un po' deluso, un po' perché eravamo ricchi di aspettative su Saleccia, un po' perché oggettivamente fare il bagno in un mare di 35° e passare la giornata in un campeggio senza elettricità con il gran caldo e ben poca ombra nelle ore più calde non sia stato proprio il massimo!

Ma la verità è un'altra: dopo quasi 15 giorni di spostamenti e di grandi scoperte, il mare ci ha un po' stufato. Sempre tanta gente intorno, campeggi un po' caotici, più sporchi che puliti (seppur passabili, per carità), costosi con ben poche eccezioni. Il turismo, come al solito, impone le proprie regole che non sempre sono sane. E così oggi, con grande piacere, salutiamo il mare per qualche giorno. Dopo aver scaricato acque nere e grigie (e aver messo una trentina di litri d'acqua nel

serbatoio delle chiare), partiamo alla volta dell'entroterra, nella speranza di vivere un po' più di calma.

Oggi siamo diretti a **Corte**, principale centro abitato dell'entroterra dell'isola; storicamente si presenta con una certa importanza, essendo stata scelta come capitale delle Repubblica Corsa da *Pasquale Paoli*, politico e militare corso a cui si deve un testamento storico piuttosto significativo, specie in merito alla "radice culturale" dell'isola:

«Siamo Còrsi per nascita e sentimenti, ma prima di tutto ci sentiamo italiani per lingua, costumi e tradizioni...

E tutti gli italiani sono fratelli e solidali davanti alla Storia e davanti a Dio...

Come Còrsi non vogliamo essere né servi e né "ribelli"

e come italiani abbiamo il diritto di essere trattati uguale agli altri italiani...

O non saremo nulla...

O vinceremo con l'onore o moriremo con le armi in mano...»

Proprio al "Padre della Patria" è dedicato il Polo Universitario della città, a testimonianza di quanto forti siano qui le questioni indipendentiste.

Ripercorriamo la D81 a ritroso, ripassando davanti al bivio con la strada maledetta della Saleccia, per poi imboccare la T30 scorrevolissima fino a destinazione. Arriviamo al **Camping Chez Bartho** che sono le 10.30, percorriamo il piccolissimo ponticello e prendiamo posto in una delle ultime sistemazioni (le recensioni consigliavano di arrivare presto per poter scegliere la migliore sistemazione possibile), meno di un'ora dopo e non avremmo trovato neanche un angolino.

E qui ci rigeneriamo!

In pochissimo tempo ripuliamo il camper da due settimane di sabbia e polvere, facciamo una lavatrice, puliamo la veranda dalla resina delle varie piante che abbiamo incrociato nei campeggi, il tutto in una piazzola piuttosto piccola ma accogliente. E fare il bagno nella piscina naturale del fiume Tavignano a 18° è un'esperienza pazzesca!



Bagno nel fiume, con l'acqua a 18° che solo Alessandro non è riuscito a vincere (lo farà solo nel pomeriggio)!

Al pomeriggio, dopo la nanna di Altea (durante la quale sono persino riuscito a stirare e riordinare il mio guardaroba, ora perfetto come il primo giorno!) ci avventuriamo sul sentiero che porta alla cittadella, ed è davvero magnifico! Corte è una città molto viva culturalmente, lo si sente fin da subito, ma offre grandi attrattive da un punto di vista panoramica. E la cittadella è perfettamente organizzata ad accogliere un turismo curioso come siamo noi.

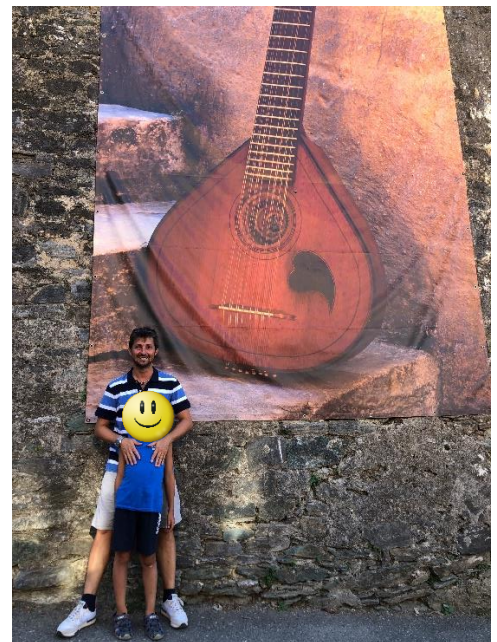
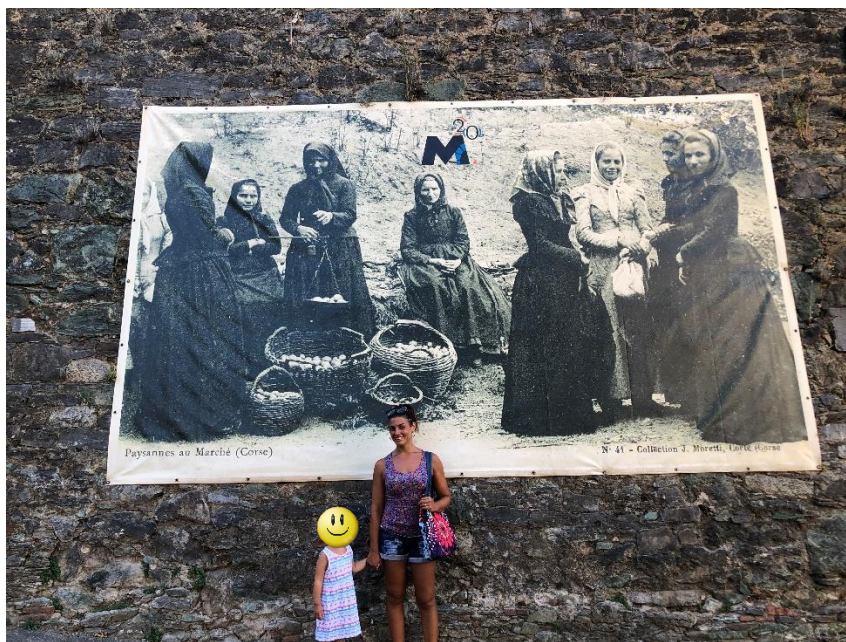


La cittadella vista dal campeggio e la ripida strada che conduce al borgo!

Il campeggio *Chez Bartho* è il migliore per visitare la città, ma la scalinata che porta dritti al Belvedere è pazzesca, ripida e a tratti pericolosa! Altea perde le scarpe ogni tre metri, Alessandro invece corre per essere lui "l'apri fila" ... no comment, i nostri piccoli compagni di viaggio spesso sono davvero imprevedibili!



Foto con Cittadella!



Alcuni scatti della visita a Corte, tra grandi illustrazioni e giri sul trenino turistico (inevitabile)!

Una volta rientrati ci attende una bella doccia all'aperto con vista sulla cittadella (ver chicca del camping), splendida immagine che chiude questa nostra giornata di belle scoperte.

Oggi abbiamo superato i 1.000 km e sempre oggi sono due settimane che scopriamo la Corsica. Mettere un piede nell'entroterra ci ha fatto entrare di colpo in una dimensione bellissima, molto più che sul mare. Finora la Corsica ci è piaciuta molto, preziosa per il suo mare cristallino, viva per la sua cultura e inaspettata per il suo clima, caldo di giorno ma fresco di notte.

In una parola: sorprendente!

Domani restiamo ancora lontano dal mare! Obiettivo **Venaco!**



Arrivano le nuvole ... presagio di pioggia?

16° tappa

Giovedì 28 luglio 2022: Corte → Venaco

È bastata una mezza giornata in un camping dell'entroterra a ricaricare le nostre batterie. La tranquillità di certi contesti vince sempre, anche di fronte al mare più bello.

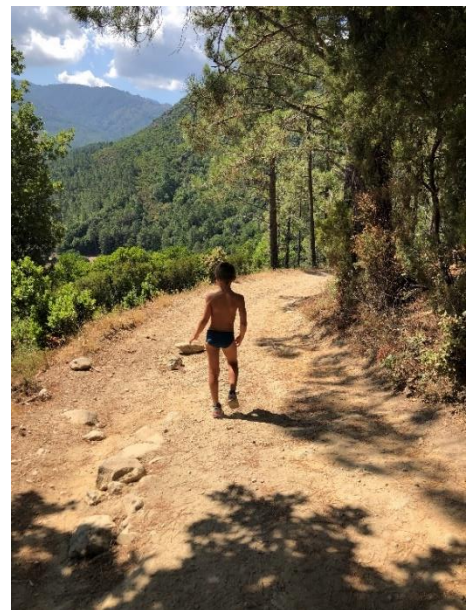
Oggi restiamo nel centro dell'isola, direzione **Venaco** al **Camping Peridundellu**. Questo piccolo comune di meno di 1.000 abitanti ha intorno a sé diversi percorsi panoramici, oltre alle piscine naturali che si formano nelle immediate vicinanze. È una tappa di passaggio, giusto per avvicinarci ulteriormente al sud, ma l'imprevedibilità è dietro l'angolo e riesce a metterci lo zampino.



Già al mattino l'energia che sentiamo qui non è delle migliori, il Camping è molto ben recensito (con particolare riferimento alla tranquillità e al paesaggio) e ci sistemiamo in una piazzola carina con vista sulle montagne. Non è tardi per cui decidiamo di andare a scoprire le bellezze del fiume, ogni guida parla di una camminata di ca. 20 minuti per arrivarci, e non appena indossate le scarpe adatte, ci buttiamo sul sentiero ... e scopriamo che è davvero un sentiero super impervio (non troppo adatto a bimbi piccoli), immerso nel nulla con un caldo micidiale e polvere ovunque! Rischiamo anche di perderci prima di seguire altri malcapitati come noi alla ricerca di refrigerio fluviale.

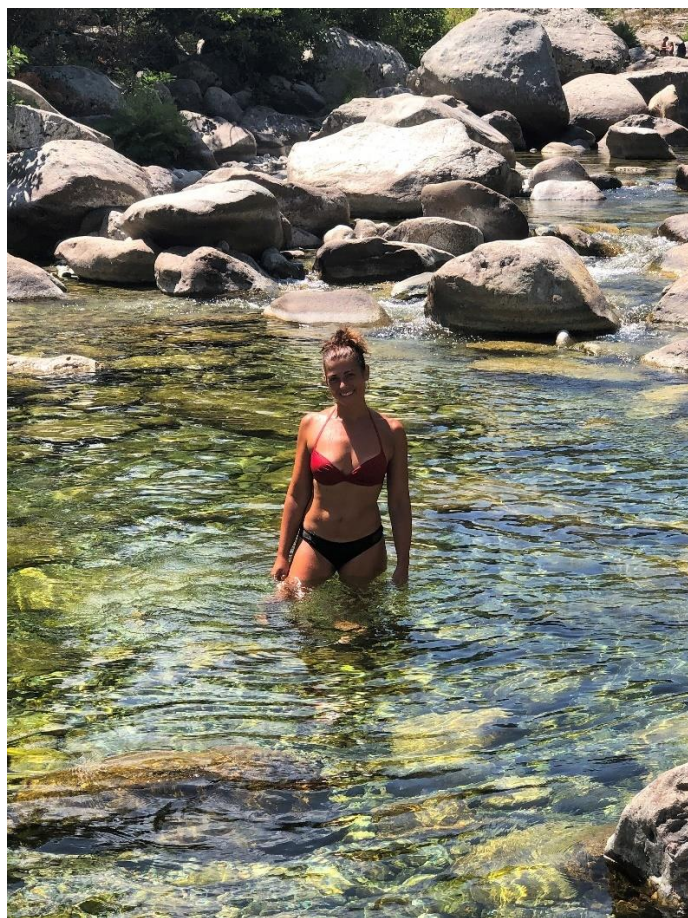
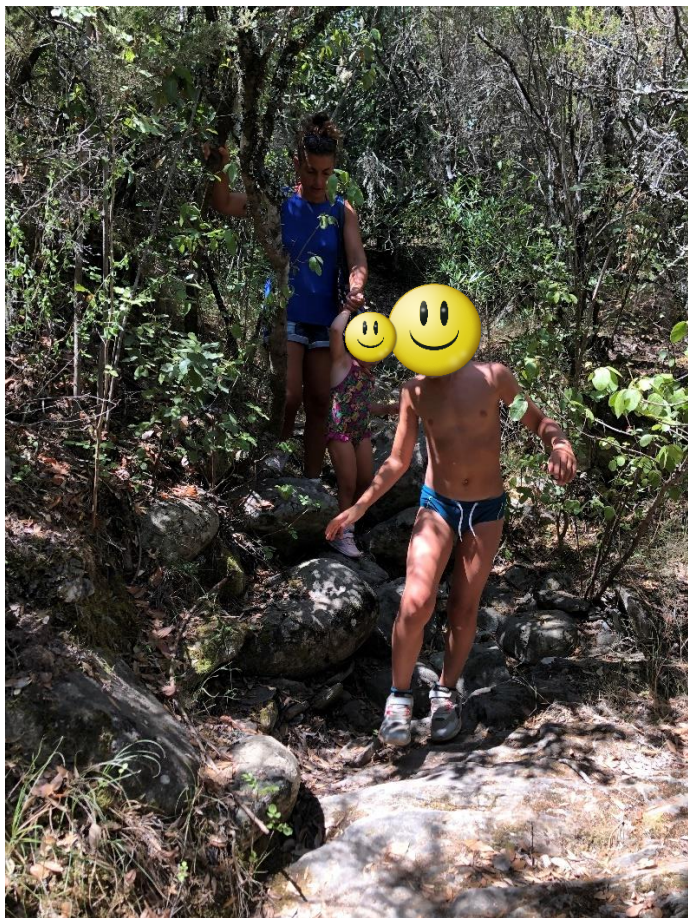
Alla fine troviamo il fiume e ci rinfreschiamo a dovere (molto bello, senza dubbio), ma che fatica ... al pesantissimo ritorno notiamo un fumo bianco montare dalla collina di fronte alla nostra, gradualmente sempre più insistente, fino a mostrare le fiamme: è un incendio bello e buono! Per 6 ore 2 canadair, 3 elicotteri e una decina di autopompe dei Vigili del Fuoco hanno lavorato per domare il fuoco, che non avevamo mai visto tanto vicino a noi! Eravamo sul punto di partire, ma proprio prima di varcare la soglia ho intravisto il gestore del camping (al quale volevo comunque dire che saremmo andati via), il quale ci ha rassicurati, oltre a condividere la notizia che le strade erano comunque chiuse al traffico, per cui la scelta più sicura sarebbe stata quella di stare nel camping.

E così il pomeriggio è scivolato via tra rumore di aerei, elicotteri, sirene, odore di bruciato in attesa di capire il da farsi ma con il camper già pronto a scattare ... che esperienza!



La nostra piazzola vista montagne e il sentiero verso il fiume ... che non finiva più!

Ps: Alessandro ha preso un po' di tosse, Altea pure un po' di febbre ... 😞



Dopo un sentiero un po' eccessivo, un bel tuffo nel fiume è quello che ci voleva ...



... peccato che all'orizzonte un incendio si faccia strada sulla montagna, mettendoci non poca paura ...



Pensieri e gioia di fronte alle montagne corse!

PPs: prezzo del Camping più basso del viaggio (come *l'Acqua Dolce* di *Saint Florent* ma con in più l'elettricità!)

17° tappa

Venerdì 29 e sabato 30 luglio 2022: Venaco → ~~Palombaja bis~~ → Solenzara bis

Nei vari campeggi, di camper ce ne sono sempre tanti, ma mai come quest'anno abbiamo assistito alla **"Rivoluzione dei Furgonati"**! Più agili, in alcuni casi più belli, forse più moderni nella gestione dello spazio interno (a testimonianza di un'evoluzione tecnica evidente), rappresentano la maggioranza dei veicoli presenti in ogni struttura ricettiva. Effettivamente noi stessi ci accorgiamo di quanto sia "ingombrante" un camper, specie in manovra, e invece di quanta agilità sia dotato un furgonato delle dimensioni poco maggiori rispetto ad un'auto. E ormai non sei nessuno se non hai un soffiutto sul tetto da esporre con soddisfazione ed anche un po' di sana arroganza moderna da farci sentire "vecchi", con il nostro mansardato Euro2 senza garage! Poi però, vivendo il camper, ci si accorge di quanto sia importante lo spazio vitale, ogni cosa al suo posto e pazienza se questo richieda il giusto ingombro; immaginare una famiglia di 4 persone viaggiare un mese su di un furgonato (dormendo magari tutti insieme per l'intera vacanza) non ci alletta granché, perciò **W il nostro amato Mansardato!**



Con un po' di sana preoccupazione, abbiamo infine dormito al campeggio *Peridundellu*, l'incendio è stato domato e controllato per tutta la notte, al mattino presto è ricomparso un elicottero a sorvegliare la situazione, complimenti davvero ai reparti di Vigili del Fuoco francesi!

Dopo due giorni in entroterra, e dopo aver "ripulito" un po' il camper (bucato, pulizia vetri, pulizia scarpe), oggi torniamo al mare, ma siamo un po' indecisi sulla tappa odierna. Dovendo avvicinarci a Bonifacio, ed essendo gli ultimi tre giorni che trascorreremo sull'isola, ci piacerebbe vedere ancora una volta i magici colori della *Palombaja*. Il trasferimento è

piuttosto lungo, siamo di poco sopra i 120 km, per cui abbiamo tutto il tempo di ragionare. Percorriamo la T50 fino a giungere ad Aleria, dove ci reimmettiamo sulla T20 direzione sud, che già avevamo percorso neanche due settimane

fa. Rifacendo queste strade, ci viene una grande nostalgia di **Solenzara** e del **Camping Cote des Nacres**, della sua atmosfera e della sua impagabile tranquillità, per cui proviamo a vedere se fosse disponibile qualche piazzola sul nostro lato (l'altro non era per nulla attraente), e scopriamo che c'è la stessa piazzola nella quale avevano soggiornato i nostri amici veneziani Marco e Tatiana!

Oggi ci fermiamo qui, salutiamo questo bel pezzo di Corsica che tanta positività ci ha regalato (*e stasera hamburger!*).



Momenti di relax al Cote des Nacres cap. 2 ... impagabile atmosfera!



Certo che Altea ne combina sempre una ... un minuto di distrazione ed eccola a formare un trenino con le sedie del bar!!

E domani cosa faremo? Partiremo o resteremo qui ancora un giorno ...?



Passeggiando per il campeggio, durante l'ormai solito giro serale, abbiamo notato una piazzola sulla spiaggia libera, in una posizione molto bella e con un terreno non troppo sabbioso! Quindi abbiamo fatto un patto: qualora fosse stata disponibile saremmo rimasti ancora un giorno a goderci questo mare e questo scenario ... e non sto a raccontare il mio pellegrinaggio alle 7.45 del mattino alla reception (dopo una delle pochissime notti poco confortevoli del viaggio) per supplicare quella piazzola ... e alle fine siamo rimasti! La location ci ha regalato vento fresco, panorama e privacy tutto in colpo solo!

Solenzara ci ha da subito lanciato segnali bellissimi, restare qui per noi è quasi naturale, domani sarà l'ultimo giorno in Corsica ma noi la salutiamo virtualmente qui.

Ultime ore a Solenzara ...



... e la magica cena direttamente sulla spiaggia!



Giochi serali, con il camper ormai sistemato e ordinato, pronto a ripartire!

Il tempo sta volando, tra soli due giorni inizieremo la quarta settimana di viaggio, e non ci sembra vero. Ad entrare nel viaggio ci si mette un po', ma quando si è dentro il tempo accelera vertiginosamente. Emergono così i primi brividi di fine esperienza ...

Ps: Alessandro non tornerebbe più, Altea invece ci dice spesso *"Basta mare, voglio tornare a casa mia!"* ... piccola!

18° tappa

Domenica 31 luglio 2022: Solenzara bis → Bonifacio

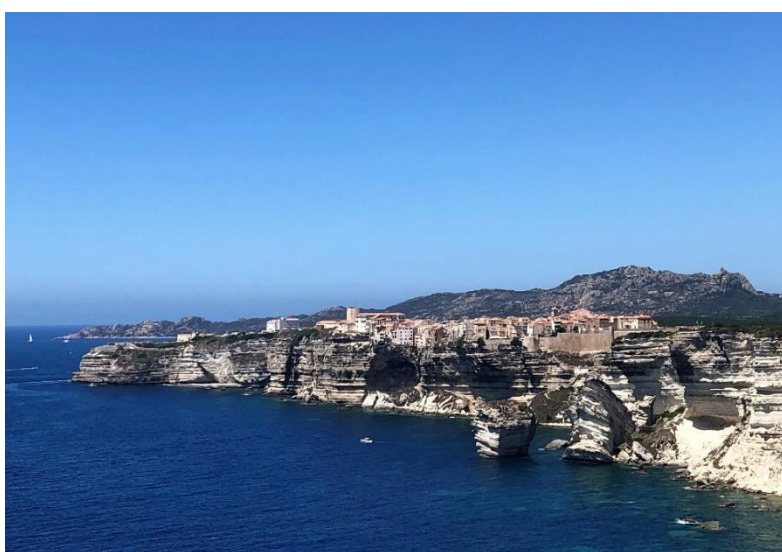
Certo che il mondo del campeggio è strano davvero. Girovagando per camping se ne vedono proprio di tutti i colori; viene sempre da chiedersi cosa spinga le persone a fare del campeggio il fulcro delle proprie vacanze. Da un lato non può non esserci la sfera "naturale", il campeggio è legato dalle dinamiche cittadine e si vive in modo spartano in mezzo agli alberi, vicino ad una spiaggia, comunque lontano da un concetto di "civiltà" quantomeno tradizionale. Poi sembra che nel campeggio si ricerchi quella "libertà" di gestione personale completamente emancipata da principi di ordine imposti, per cui *evviva il gran caos e tutto per aria*. Sicuramente i costi del campeggio allettano, essendo ben diversi da un Hotel o da qualsiasi Residence. Infine – come noi – credo si faccia campeggio per visitare e scoprire luoghi nuovi. Però ieri a Solenzara sono arrivate alcune tipologie di campeggiatori molto diverse: c'eravamo noi camperisti, poi il furgonato con mega attrezzatura da stanziale (per non muoversi più per giorni), poi la tenda grande con tende piccole aggiuntive nella stessa piazzola, poi il furgonato con soffietto più roulotte piccolina di appendice, poi una micro tenda con due sgabellini e un mini tavolino, infine a tarda sera è sbucata una macchina senza niente (dormivano direttamente nel baule aperto! Poi al mattino, come sempre, si mescolano le carte con il classico via-vai vitale che solo il campeggio sa regalare.



Lasciamo *Solenzara* con un pizzico di malinconia, in 8 anni mai avevamo trovato un luogo così bello, piacevole, semplice e proprio sulla spiaggia. Per noi la Corsica finisce qui, ci lasciamo un pezzettino di cuore e magari ci ritorneremo. Il nostro equipaggio è piuttosto malandato, con Alessandro che lamenta mal di orecchio, Altea che ha una tosse insistente, Isa mal di pancia “femminile” ed io che sono piuttosto incriccato sul collo ... 😞

Oggi però non si scherza, poiché siamo diretti a **Bonifacio**, città situata proprio sulla punta a sud dell'isola.

A Bonifacio aria di Roma e mare del Lazio (proverbio corso)



Costruita intorno ad una profonda insenatura simile ad un piccolo fiordo, con le sue pareti in calcare bianco, è davvero caratteristica sia nella cittadella che nel grande porto (a vocazione turistica).

Prima di arrivarci facciamo un piccolo salto ad un supermercatino per rimpinguare la dispensa, poi un rabbocco di gasolio (a prezzo basso, € 1,98 al litro) e via verso il **Camping Araguina****, un due stelle pensato appositamente per visitare la città. Il Camping è molto bello nella sua semplicità, pochi spazi (soprattutto furgonati, ovviamente) ma grande pulizia. E gran caldo! Dato che ci arriviamo

presto percorrendo la sempre scorrevole T10, prendiamo posto ma prima ci regaliamo una spiaggia di questa zona e dopo aver chiesto in reception ci dirigiamo verso la **Plagé du Piantarella**, a poco più di 5 km dal centro. Mai scelta fu più azzeccata: un mare meraviglioso, proprio di fronte all'Isola Piana che già avevo visto 10 anni prima di passaggio da questi porti ... colori indimenticabili, mare trasparente, un sogno ad occhi aperti!



I meravigliosi colori di Bonifacio, di fronte all'Isola Piana.

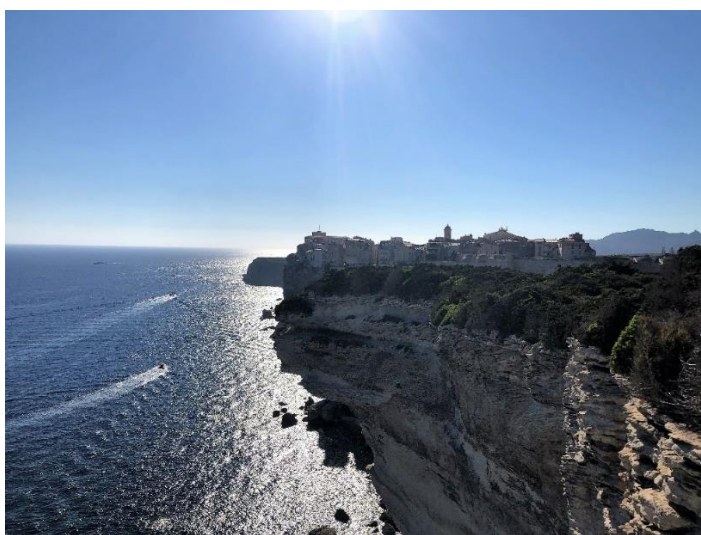


Alessandro e Altea sono stravolti, la tosse e il mal di orecchio li hanno indeboliti molto, le ultime due notti non sono state troppo tranquille, e così si addormentano appena arriviamo al Camping!

Mangiamo tranquilli, dopodiché ci rilassiamo attendendo l'orario meno caldo – verso le 17.30 – per visitare Bonifacio, ed è un piccolo spettacolo! Oltre al Porto – nel quale Alessandro ha voluto vedere una per una ogni imbarcazione ormeggiata – siamo saliti alla Città Vecchia, molto pittoresca, oltre a percorrere il sentiero panoramico che porta alle varie spiagge (ovviamente non tutto, è lunghissimo!). Davvero notevole ma non per gambe morbide!



La sistemazione al Camping Araguina, perfettamente allestito alla moda zingara!



La visita a Bonifacio, dalla città vecchia al sentiero panoramico!



Le gioie della Corsica!

E così domani lasciamo la Corsica e approdiamo in Sardegna per qualche giorno; lasciare questa terra ci dispiace molto, rivivere l'itinerario anche solo leggendolo in queste pagine ci ha già inondato di sfumature che solo quest'isola ci ha regalato in così poco tempo. Potremmo dire: "Arrivederci"?

Classifica Campeggi

Corsica!

Ultimi

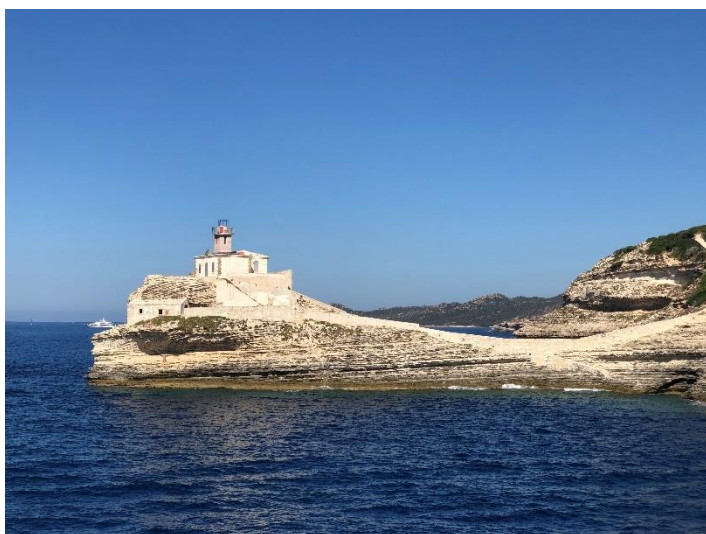
giorni!

	Voti Simone	Voti Isabella	Media	Classifica finale
Camping de Ostriconi	6	7	6,50	1. Cote de Nacres 9
Acqua-Dolce	6+	6,5	6,25	2. Chez Bartho 8
Chez Bartho	8	8	8	3. Peridundello 7,25
Peridundellu	7	7,5	7,25	4. Araguina 7
<u>Cote de Nacres</u>	9	9	9	5. Ostriconi 6,5
Camping Laraguina	7	7	7	6. Acqua-Dolce 6,25

Anche questa settimana stravince il **Cote de Nacres**, con qualche punto in più sia per la nuova postazione praticamente sulla spiaggia, sia per le ragioni che ci hanno convinto a rifermarci lì, e che si sono rivelate assolutamente fondate. Al secondo e terzo posto si collocano i camping dell'entroterra, prima Corte e il suo **Chez Bartho** (bello, intimo e ottimo per la visita della vicina cittadina), a seguire il **Peridundellu** di Venaco (tranquillo nonostante l'incendio che ci ha turbato non poco). Fuori dal podio **Araguina** (comunque interessante ma troppo umido), comodissimo per visitare Bonifacio (peccato per la lontananza dalle meravigliose spiagge), chiudono **Ostriconi** e **Acqua-Dolce**, il primo troppo "free", il secondo riparo di fortuna con un mare "bollente".

19° tappa

Lunedì 1° agosto 2022: Bonifacio → Palau (Sassari)



Ma non abbiamo tempo di rilassarci! Dopo la brillante tappa di Bonifacio, già stamattina salutiamo la Corsica per sbarcare in Sardegna! La sveglia suona presto (sai che novità), ma tanto ci ha già pensato Altea a scandire le nostre ore notturne, con un paio di crisi di tosse che hanno richiesto l'intervento materno ... povere tutte e due! Nel frattempo abbiamo avuto modo di conoscere a fondo l'umidità di Bonifacio: acqua pura! Nella notte tutto è stato bagnato a dovere come mai ci è capitato in questo viaggio!

Il nostro programma sposta la colazione al porto, così per non perdere tempo, trovare la strada verso l'imbarco ed essere pronti per salire sul più piccolo traghetto di questa breve tratta: meno di 1 ora ci separa dalle coste sarde, ma il traghetto è sempre un'attrattiva "per bambini"!!



Il momento dell'imbarco sul traghetta verso Santa Teresa!



Già dal mare è stato possibile osservare la differente configurazione naturale della Corsica rispetto alla Sardegna, più montuosa la prima, decisamente più "piatta" la seconda, e questo crediamo influenzi non poco il clima delle due isole.

Arriviamo puntuali a **Palau** e prendiamo posto al **Camping Acapulco*****, che si rivela essere splendido! Quest'anno Isa ha centrato una serie di campeggi davvero di alto livello, dove abbiamo anche trovato una disposizione davvero super! Qui ci sono bagni nuovi, docce piacevolissime, tutto molto pulito e calmo

con una bellissima disposizione dei camper. In questo caso abbiamo anche la vista mare e un ingresso in spiaggia a dieci passi da noi, con scogli e insenature da mozzare il fiato.

Oggi ci riposiamo un po', facendoci cullare dal questo luogo e festeggiamo il mio compleanno brindando con birra corsa e pecorino sardo appena comprato!



La magia di Palau, tra mare stupendo e scogli che paiono disegnati.



Momenti all'Acapulco! Piazzola e spiaggetta quasi privata!

20° tappa

Martedì 2 agosto 2022: Palau (SS) → San Teodoro (SS)

L'inizio in Sardegna non poteva essere dei migliori! Dopo le fatiche Corse, ecco un bellissimo posto dove riposarsi un giorno; e siamo quasi tentati di stare ancora qui, solo che poi – come sempre ci accade – la curiosità delle nuove scoperte vince su tutto il resto!

Ci sistemiamo e partiamo non prima di aver fatto un tuffo di primo mattino, i bimbi ancora dormono e dopo le ultime notti non ce la sentiamo di svegliarli, per cui abbiamo tutto il tempo per salutare quella bellissima insenatura!

La nostra piazzola è anche particolarmente ambita da un paio di turisti tedeschi che *“ci fanno la posta”* per evitare che qualcun altro rubi la loro prossima sistemazione!

Oggi restiamo in provincia di Sassari e ci dirigiamo verso **San Teodoro**, comune sardo posto tra la regione della Gallura e quella della Baronia. Passando da Olbia rallentiamo di molto la nostra andatura, dopotutto siamo già in agosto e la mole di turismo si fa sentire non poco. In realtà la tratta è piuttosto



scorrevole, con una forte guidabilità delle strade dell'entroterra, e alle 10.30 siamo già arrivati al **Camping La Cinta**, che prende il nome dall'omonima spiaggia di fronte alla quale è costruito. Proprio la spiaggia – **la Cinta** appunto – è la meta di Isabella, anche perché è piuttosto famosa e molto recensita, per ovvi motivi: la sabbia bianca e i colori stupendi la rendono la spiaggia più famosa di San Teodoro. La fortuna ci assiste abbastanza – e non è la prima volta – e ci propongono una piazzola veramente a due passi dal mare! Una volta sistemati

facciamo il nostro ingresso trionfale in spiaggia ... ma è super affollata! Sembra di essere a Rimini a ferragosto!

Non c'è un posto dove potersi fermare, la spiaggia libera è praticamente intasata, quella attrezzata è vuota ma propone prezzi folli giornalieri per gli ombrelloni (€ 50,00 per la 1° fila, € 45,00 per la seconda, € 40,00 dalla terza fila in poi, e me lo dicono come fosse normale!). Insomma, un vero incubo per chi come noi si era sempre ben abituato a silenzio, poche persone e educazione diffusa. Qui niente di tutto ciò, tra l'altro fra le ragazze vige l'ormai affermata regola *“Culo di fuori”*, quindi sembra una sfilata di volgarità assortite! Noi cerchiamo di goderci questa giornata in una delle comunque più belle spiagge dell'isola, ma che disastro!



Al pomeriggio mi reco alla farmacia del paese – distante 2 km – per reperire i giusti medicinali per la tosse dei nostri piccoli, dopodiché ci ributtiamo in spiaggia e Isa trova un angolino più *“tranquillo”* dove poter quantomeno stare tranquilli senza correre il rischio di essere calpestati ogni trenta secondi. I colori non sono più quelli del mattino, ma i bimbi adorano questo tipo di sabbia, per cui stiamo tranquilli e ci godiamo comunque un mare stupendo!



E domattina concerto di pianoforte all'alba proprio di fronte a noi!!! Ci sveglieremo???? 😊

21° tappa

Mercoledì 3 e giovedì 4 agosto 2022: San Teodoro (SS) → ~~Orosei (NU)~~ → Posada (NU)



L'inizio della giornata non è per niente stato dei migliori. La sveglia suona alle 5 per assistere a questo "concerto all'alba", ci raccontano di musica classica suonata con il salir del sole sul mare ... sembra bello! Appena però ci si avvicina al cancello, scopriamo essere chiuso, per cui siamo obbligati a vedere l'esibizione "in gabbia" dietro le sbarre! Allora – preso da un rantolo di pura logica – raggiungo il gabbietto del guardiano notturno e gentilmente gli chiedo se fosse possibile o no aprire il cancello, vista la particolarità dell'evento (e visto che abbiamo i bimbi che dormono e non possiamo fare giri lunghi per entrare in spiaggia), e questo *genio* mi risponde

malamente in modo super maleducato ... impreco a voce alta e sfuggo al suo tentativo di pseudo chiarimento, torno al concerto e scopro che questo "pianista" in realtà suona musica da terza elementare, peggio di un file youtube "relaxing music" qualsiasi, con tanto di discorsi filo intellettuali finali da far vomitare ... insomma, in momenti così apprezzo molto l'ignoranza, non conoscere niente ti permette di apprezzare meglio tutto.

Dopo un'alba comunque davvero bella (che ha visto Isa, io mi sono defilato inorridito), ripartiamo non prima di aver svuotato le acque grigie e immesso un po' d'acqua nella nostra cisterna; dopodiché spesa all'MD (dove abbiamo comprato di tutto e speso in proporzione pochissimo!), recupero del farmaco per la cura della tosse dei nostri piccoli malati (ordinato ieri), quindi direzione **Orosei** al *Camping Porto Sosalinis* che Isa ben conosce! Peccato che non abbia disponibilità per camper di lunghezza superiore ai 5 mt! Un po' scoraggiati – Isa ci teneva molto a rivedere quel campeggio – viriamo su di un altro camping più vicino, **l'Ermosa**** di **Posada**, che si affaccia sulla spiaggia di **Su Tiriazu**, che scopriamo essere recensita come una delle 5 spiagge più belle dell'isola! Troviamo posto e ci sistemiamo in questa piccola oasi di calma, le piazzole sono in erba, c'è molto posto e un gran silenzio; la spiaggia è gigante, con tanto spazio e colori stupendi, molto vento e altrettanto caldo! Vediamo se fermarci qui un paio di giorni!



P.s: siamo circondati da stranieri, e questo è una piccola garanzia di qualità! 😊



I colori del mare di Su Tiriazu e la nostra sistemazione all'Ermosa!



Giochi in piazzola e grandi bagni nel mare di Sardegna!

E dato che ultimamente i risvegli non sono dei migliori, anche questa mattina abbiamo la nostra sorpresa quotidiana: **piccola invasione di formiche sul cucinino!** Quando queste piccole sventure accadono, le domande sono sempre le stesse: "Com'è possibile? Da dove saranno entrate? Come faccio a mandarle via?", e poi si inizia capire, osservare, intervenire e pulire ... e alla fine resta sempre l'ultima delle domande: "Chissà dove saranno quando non le vediamo!!". Come sempre bisogna stare attenti agli alberi quando sono a contatto con il camper, in questo caso hanno usato i rami come ponte per "visitare" l'interno di casa nostra!

Il secondo giorno all'Ermosa scorre veloce, qui vince la calma e il mare, per cui ci adattiamo e ne approfittiamo per sistemare un po' di cose sul camper, stavolta escluso il bucato (c'è ancora troppo poco da lavare). In compenso il mare è meraviglioso al mattino per poi salire nel pomeriggio grazie al forte vento che evidentemente caratterizza tutta questa zona dell'isola.

Domani ripartiamo alla volta dell'entroterra, Isa ha trovato un posto curioso e vediamo come sarà! Prima se riusciamo ci procuriamo una bombola nuova per evitare di restare a secco (non dovrebbe capitare, ma sappiamo che la sfortuna ha buona vista).

Certo è che se il primo giorno ci ha regalato tanta bellezza, già dal secondo emergono alcune piccole magagne un po' importanti (formiche a parte), come ad esempio i bagni molto sporchi, un'invasione di moschini mordenti molto fastidiosa, un clima un po' più torrido del normale.

Rispetto alla Corsica, qui in Sardegna abbiamo notato un clima simile ma leggermente più caldo, oltre ad un mare più chiaro nelle tinte e campeggi decisamente più costosi! Per domenica vorremmo visitare La Pelosa, ma abbiamo scoperto che ci va la prenotazione on line, ed è tutto prenotato fino al 26 agosto ... mah ...



La doccia della spiaggia – *molto comoda* – e l'opera creativa di due turisti per caso ... 😊



Pensatore all'opera anche oggi ...

22° tappa

Venerdì 5 agosto 2022: Posada (NU) → Vallicciola (SS)

Ormai è chiaro: il nostro Camper non ce la fa più! È stato un viaggio finora molto impegnativo, tra strade particolarmente tortuose (strette e dense di avvallamenti), alberi sempre troppo vicini (o troppo bassi) e un uso quotidiano che ne ha gradualmente messo alla prova ogni tipo di meccanismo. Stamane (dato che le mattine ormai non ci perdonano) si è guastata la molla (peraltro sostituita prima di partire) della finestra grande nella mansarda, che va così a fare coppia con quella più piccola il cui pistoncino si è già rotto giorni fa. Se sommiamo a questo il frigorifero balbuziente (che pare funzionare sempre “a piacimento”), la veranda che ha “sputato” un pezzo del meccanismo di avvolgimento i primi giorni del viaggio, le rotture dovute all’albero basso di Marina di Erba Rossa, gli oscuranti termici da cui si staccano pezzi (ma erano già da sostituire), la pompa dell’acqua che perde quando vuole lei, la serratura del gavone posteriore che è difettosa, il paraurti che si sta scrostando sempre di più (essendo di una certa età) ... insomma, il quadro non è per niente rassicurante e dovremo intervenire massicciamente al ritorno a casa ... 😞



Il problema delle formiche pare superato: ne sono rimaste comunque poche, stanotte mi sono alzato per osservarne i percorsi e all’interno ve n’erano solo due, fuori giravano un po’ ma senza eccedere, ogni tanto andavo su con il pennello e quantomeno le facevo scendere dalla finestra.

Una volta riassetto il nostro povero mezzo, ci attendono tre gironi di aree camper (un po’ attrezzate e un po’ no), per cui: svuotiamo le (sempre poche) acque grigie e (sempre tante) acque nere, carichiamo acqua potabile e dato che abbiamo un po’ di tempo cerchiamo anche

di sostituire la bombola esaurita, così da non incorrere nel problema del poco gas. Per svolgere quest’ultima operazione ci mettiamo un po’ troppo anche a causa delle errate indicazioni sia del responsabile del campeggio (che ci manda da *Bricomar* di La Caletta che però non tratta il nostro formato) che dello stesso commesso di Bricomar, il quale ci indica un fantomatico negozio a Siniscola che però non troviamo! Alla fine (grazie ad un gentile receptionist di un campeggio del luogo) in un distributore risolviamo il problema e ripartiamo alla volta di **Vallicciola**, nell’entroterra sardo sotto il comune di Tempio Pausania! Siamo sul **Monte Limbara**, la vetta principale del massiccio montuoso omonimo situato nella Sardegna nord-orientale che abbraccia i Comuni di Tempio Pausania, Calangianus, Oschiri, Berchidda e rappresenta il confine tra le regioni della Gallura e del Logudoro.

Per un giorno cambiamo completamente scenario, lasciamo il mare per immergerci nel silenzioso e meditativo clima della foresta!



L’**area camper di Vallicciola** è in realtà in disuso da anni, era un punto di appoggio molto ben organizzato ma la miscellanea di menefreghismo comunale, vandalismo giovanile e incapacità gestionale hanno ridotto il sito a mero parcheggio di un bar pure mal gestito e con scarsissima clientela. Però il bosco di sequoie è fantastico! Abbandonata la strada principale – dopo una serie notevolissima di tornanti e forti pendenze – si entra di colpo in questa dimensione magica e tranquilla, parcheggiamo il camper a bordo strada e ci sistemiamo; è curioso che i bimbi non chiedano neanche uno dei loro giochi e si aggiustino con ciò che trovano!



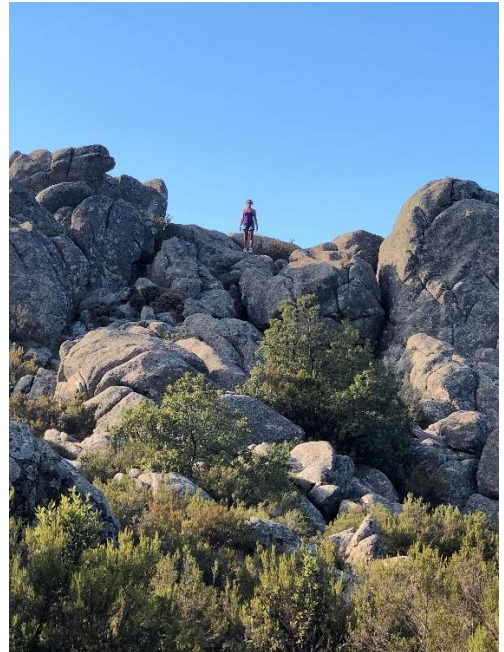
I bei momenti a Vallicciola, immersi nella magica atmosfera della foresta!

Nel pomeriggio affrontiamo uno dei sentieri del bosco per goderci il clima fresco della pineta, raggiungiamo anche un punto panoramico da cui si può ben vedere l'ex Base Radio della Nato ormai dismessa e abbandonata, altro scandalo regionale con profonde sfumature internazionali. Metto già qui le foto di quello sfascio anche se in realtà le ho scattate il giorno dopo. Vergogna...





L'incredibile stato di abbandono dell'ex Base Radio della Nato ... senza parole!



La passeggiata a costante rischio cadute e rischio salite!

Domani penultima tappa marina a trovare dei nostri amici a *La Ciaccia*!

23° tappa

Sabato 6 agosto 2022: Vallicciola (SS) → La Ciaccia (SS)



Ieri sera abbiamo invitato una coppia di viaggiatori parcheggiati accanto a noi a prendere un caffè insieme, ed erano sicuramente un po' particolari: lui – *Tony* – napoletano ma residente in Sardegna da 26 anni, lei – *Giovanna* – peruviana con esperienze di vita a Barcellona e non solo; viaggiavano insieme ai loro 3 cani su di un pickup americano con cellula sul cassone! Loro sono grandi viaggiatori, abbiamo scambiato racconti ed esperienze di passaggio nel più bello dei modi: senza conoscersi e con il semplice piacere di chiacchierare di cose belle.

La notte è trascorsa tranquilla e fresca, il silenzio della foresta era ed è unico, anche i nostri piccoli ne sono rimasti coinvolti! Oggi torniamo al mare, ma non prima di aver fatto visita alla Madonna della Neve (sul punto più in alto della strada che conduce a *Vallicciola*) e ai resti della ex Base Radio Nato (le cui foto le ho già inserite nel racconto di ieri). Il panorama è fantastico!

Lasciamo questo bel clima per tornare nel caldo torrido del mare. Qui in Sardegna abbiamo finora respirato un caldo molto più intenso (come diceva nonna Vilma!), e dove siamo diretti – a **La Ciaccia (SS)** all'**Area Camper Maragnani** – non fa certo eccezione, anzi! L'umidità è altissima, che unita al caldo crea un mix devastante!

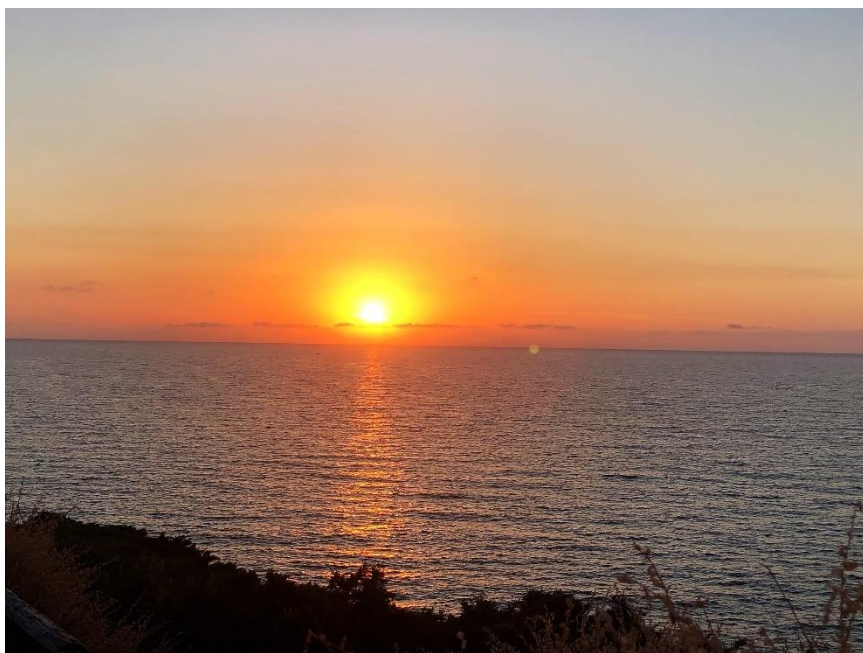
L'area camper è un potenziale gioiello tenuto come una discarica. Polveroso e caldo, ha docce otturate e lavelli fatiscenti, piazzole non troppo delimitate e costi "rincarati" a penna sul volantino (fino a qualche giorno fa più bassi, come svelato dalle recensioni che avevamo letto prima di arrivare). Nel cercare una presa di corrente libera noto che la piazzola n° 12 (con una fantastica vista mare) è libera, e dopo aver debitamente chiesto il permesso, ci spostiamo lì (la responsabile neanche lo sapeva)! Il panorama è bellissimo e fa digerire tutte le altre magagne, tanto oggi trascorreremo la giornata con alcuni amici torinesi qui in vacanza!



Siamo in dirittura d'arrivo, la settimana in Sardegna chiude ufficialmente la parte marittima del nostro lungo viaggio, che non ci dispiace terminare anche a causa della troppa gente sempre intorno e dei troppi compromessi che i campeggi sul mare richiedono, con la scusa di un mare stupendo o di un accesso facile alle spiagge. Alla fine, di ogni viaggio, si apprezzano i luoghi, la natura e il clima, molto meno i turisti che affollano ogni spigolo del proprio spazio vitale.

24° tappa

Domenica 7 agosto 2022: La Ciaccia (SS) → Porto Torres (SS)



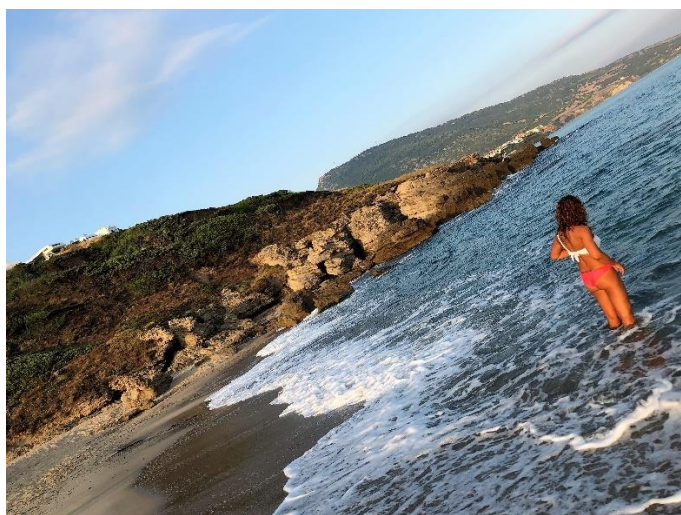
Il tramonto sull'Asinara ci ha fatto praticamente l'ultimo regalo dal mare del nostro viaggio. Ormai siamo quasi alla fine e la malinconia è già salita con noi per questi ultimi km sulla costa. Con tutta sincerità, questo viaggio ci è letteralmente sfuggito di mano, i giorni sono volati e stiamo già per prendere l'ultimo traghetto per Tolone.

Oggi chiudiamo l'esperienza di mare a **Porto Torres**, al **Campsite International**, domattina avremo il traghetto alle 8 del mattino e così siamo già vicino al porto, dove le 9 ore di tragitto ci avvicineranno a casa, verso le ultime tappe di questo "Iles Tour 2022",

come sempre magnifico e così ricco da far girar la testa.

Ps: nella malinconica lentezza di questo "ultimo giorno", non ci dimentichiamo che:

- il mare di Porto Torres – l'ultimo che viviamo – non ha proprio nulla da ricordare!
- Il *Campsite International* è stato piuttosto gentile nei nostri confronti, pulito e accogliente per essere un'area camper e non un campeggio.
- La sera è tempo di preparazione dei panini per il giorno successivo, non dovremo spendere neanche 1 euro su quella maledetta nave!!! 😊



... prima un bagno mattutino per salutare La Ciaccia come si deve ...



... quindi prendiamo posto al Campsite International!

Classifica Campeggi

	Voti Simone	Voti Isabella	Media	Classifica finale
Acapulco	8,5	8,5	8,5	1. Acapulco 8,5
La Cinta	6,5	7-	6,75	2. Vallicciola 8
Ermosa	7	7,5	7,25	3. Ermosa 7,25
Vallicciola	8	8	8	4. Maragnani 7
Maragnani	7	7	7	5. La Cinta - Intenational 6,75
CampSite International	6,5	7	6,75	

Vince facile l'**Acapulco** di Palau, troppo bello per trovare antagonisti all'altezza! **Vallicciola** entra in classifica pur non essendo né un campeggio né un'area camper (abbiamo dormito direttamente in pineta!), però è stata una location davvero importante! L'**Ermosa** riesce a salire sul podio ma forse giusto perché non ci siamo fermati un altro giorno, un passo indietro l'**Area Camper Maragnani** ma solo per la vista (non avrebbe raggiunto la sufficienza ...), chiudono **La Cinta** (troppo caro) e l'**International** (troppo alla fine), comunque più che sufficienti!

25° tappa

Lunedì 8 agosto: Porto Torres (SS) → Méounes le Montrieux

La vacanza è spesso contraddittoria. Considerata la voglia crescente di andarci, così come le aspettative durante l'avvicinamento ai fantomatici giorni nei quali si entra in quella dimensione così bramata, in realtà dal primo giorno scatta una lunga e inesorabile "sottrazione". Iniziano a calare giorni, tappe e soldi, a crescere è solo più il senso di nostalgia che resta poi più o meno fino a Natale! Quindi la vacanza è una lunga e piacevole *detrazione*.



La sveglia suona che non sono neanche le 6, io e mamma Isa ultimiamo il riordino (già iniziato comunque ieri sera) e partiamo alla volta del Porto per l'imbarco dei traghetti con i bimbi che ancora dormono. Giusto il tempo di fare colazione che ci imbarcano (addirittura un po' di fretta), la partenza è puntuale per le ore 8.00, la navigazione dura 9 lunghe ore, e sono davvero eterne! A parte il clima da "profughi" che si respira (ogni angolo del pavimento è preda di persone che dormono in giacigli improvvisatissimi), dobbiamo ringraziare l'angolo bimbi: per più della metà del viaggio ha permesso ad Altea e Alessandro di non sentire la traversata, cosa che invece abbiamo sentito noi benissimo! Una noia mortale, e al momento dello sbarco una calca micidiale! Noi stavolta siamo stati molto bravi ed abbiamo preso solo due caffè per la modica cifra di € 4,20 totali, non si ha idea di quanti soldi vengano letteralmente buttati in circuiti come questo.

Arriviamo puntualissimi a Tolone e scopriamo che nel cosiddetto "Golfo del Leone" (che appunto comprende anche questa cittadina) vi risiede il più grande Porto Militare di Francia; nelle sue acque è ormeggiato ben il 60% del tonnellaggio della flotta! Infatti si scorgono imbarcazioni militari ovunque! Usciamo più in fretta che possiamo dal caos cittadino per dirigerci verso **Méounes le Montrieux**, piccolo comune francese della Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra. Subito riconosciamo colori e architettura conosciuti, tiriamo un bel sospiro di sollievo dopo il trambusto sulla costa. Il **camping Aux Tonneaux** è una piccola gemma di natura: tranquillo, suggestivo, ordinato, insomma, una stupenda tappa per riprendersi dalla confusione degli ultimi giorni!



Oramai abbiamo iniziato l'ultimo tratto di questo viaggio, e si cominciano i bilanci generali con Altea felice di tornare e Alessandro invece no ...!

Vorremmo visitare anche il borgo non lontano, ma la stanchezza della giornata si fa sentire, per cui decliniamo l'intenzione e ci riposiamo un po', la fine di ogni viaggio ci taglia sempre le gambe, quest'anno una volta in più ...



Momenti sulla nave per Tolone ...



... e al Camping Aux Tonneaux, nella splendida piazzola pulita e super ombreggiata!

Da ricordare: in bagno igienizzante per l'asse del water e specchiera intera, mai visti da nessuna parte!

26° tappa

Martedì 9 agosto: Méounes le Montrieux → Manosque

La Provenza è sempre meravigliosa.



Il *Camping Aux tonneaux* ci ha regalato in un sol colpo tranquillità, pulizia, calore e accoglienza, per cui già ci dispiace lasciarlo così presto. Certo, in ogni viaggio trovare il “campeggio ideale” è comunque impresa ardua, ognuno ha le sue belle caratteristiche ma anche le sue incomprensioni. Qui, ad esempio, i gelati costano una fortuna (€ 3,90 per un Magnum!) e non c'è possibilità di ordinare delle brioches al mattino ... mah!

Oggi procediamo con l'avvicinamento verso casa, le strade che percorriamo ci sono estremamente familiari, per cui dopo il caos del mare è proprio quello che ci

voleva. Isa, cambiando qualche tappa, ha inserito **Manosque**, un comune francese dell'Alta Provenza; percorriamo i quasi 100 km della nostra tratta facendo anche rifornimento sia di gasolio che di frutta e verdura! Il **camping Provence Vallée***** è un tre stelle semplice ma molto ben organizzato, forse un po' lontano dal centro abitato ma tanto ci riposiamo. Ci assegnano subito una piazzola (n° 88) e noi, una volta sistemati, facciamo il consueto salto in piscina, poi pomeriggio di relax tra scivoli, tuffi e gonfiabili! Bimbi strafelici e noi con loro! *Good job!*



Momenti a Manosque, con gli scivoli a far divertire grandi e piccoli!



Tra piscina e gonfiabili, il pomeriggio è trascorso a tutta forza!



La nostra piazzola e la grande piscina!

27° tappa

Mercoledì 10 agosto: Manosque → La Motte du Caire

Altea sta imparando a fare i tuffi! La piscina probabilmente la tranquillizza più del mare, per cui è meno frenata nel provare le novità in acqua. Ieri, ad esempio, ha iniziato con papà lo scivolo ma poi ha preso coraggio ed è scesa giù da sola, ed era la più piccola! Alessandro invece – e questa è una piccola garanzia di riuscita – vorrebbe fermarsi in ogni campeggio 2 giorni invece di 1 soltanto ... così la vacanza durerebbe esattamente il doppio!!!

Al *Camping Provence-Vallée* siamo stati davvero bene, è vero che non abbiamo visitato la città (passando davanti al centro storico pareva davvero pittoresco) però abbiamo dato modo ai pargoli di divertirsi un mondo! Abbiamo dormito al fresco e questi ultimi giorni paiono essere davvero una piacevole ricarica! Il mare ci ha dato tanto ma ci ha chiesto altrettanto, per cui rituffarci nella Provenza ci aiuta a vivere bene gli ultimi giorni già carichi di nostalgia!



Oggi siamo diretti a **La Motte du Caire**, piccolo comune francese dell'Alta Provenza a ridosso delle montagne, con un singolare sito di atterraggio di alianti! Isa ha scelto questo paese poiché vi è il bel **Camping municipal Le Mousserein** che è bello, economico (in quanto municipalizzato) e permette di visitare il Borgo! Arriviamo tranquillamente dopo aver percorso gli 80 km scorrevoli nelle bellissime strade della Provenza, attraversando i comuni di *Peyruis, Chateneuf val San donat, Peipin e Sisteron* (che dovremo senza dubbio visitare in futuro); sono paesi stupendi, sarebbero da visitare tutti quanti, percorriamo anche alcune strade secondarie che ci fanno addentrare in questi territori, scoprendo così case da sogno e "quartieri" più riservati ma sempre stupendi! Purtroppo il tempo non è dalla nostra, per cui tiriamo dritto fino alla nostra destinazione, che si rivela essere davvero bella, fresca e molto tranquilla. Ormai siamo alla terzultima tappa del nostro viaggio e ci godiamo ogni momento.



La nostra piazzola con vista montagne ...



... e la cittadina di La Motte vista dal camping ...

La visita pomeridiana del piccolo borgo è quasi irrealistica: non c'è anima viva, giriamo per le vie praticamente deserte, i pochissimi negozietti sono chiusi (il giorno di chiusura dev'essere proprio il mercoledì), noi ci aggiriamo per le pittoresche viuzze come fossimo i padroni della città, e facciamo giusto in tempo a tornare poco prima che un po' di pioggia arrivi a rinfrescare l'aria calda estiva. E anche questo ci mancava davvero!



Chissà chi ha messo prima a nanna e poi appeso i super eroi???? È inutile che ti nascondi, Altea!



Dopo un breve tuffo in piscina, si parte alla scoperta del borgo ... deserto!!!

La sera è magica, in questo posto sperduto, solo il vento gioca con tutto ciò che avvolge, ed è un bel gioco davvero ...



28° tappa

Giovedì 11 agosto: La Motte du Caire → S. Clement sur Durance

È ufficiale! Il nostro budget per il viaggio è arrivato a € 50,00 ... e basta! Le buste che avevamo diviso prima di partire si sono lentamente svuotate, in realtà avevamo fatto male i conti fin da subito per cui avevamo colpevolmente trascurato i cosiddetti “extra” giornalieri (solitamente pane, brioches e gelati serali), quantificabili in € 10,00 al giorno, per cui ho dovuto intervenire con il bancomat quantomeno nelle spese più grandi (quelle ai supermercati), così da sopravvivere fino a qui, e ci staremo proprio giusti!



La nottata è stata fresca e intensa, si è dormito tutti quanti molto profondamente, ma ormai lo sappiamo: con il fresco il camper esalta il suo carattere “casalingo” e ti avvolge perfettamente. Faccio un salto alla *boulangerie* del paese per recuperare pane e colazione, oggi facciamo tutto con calma, gli ultimi km cerchiamo di lasciarli scivolare con dolcezza, però quest’anno, rispetto a tanti altri, abbiamo un ritorno ricco di bellezza, continuando ad attraversare e vedere luoghi stupendi e magici. L’obiettivo di oggi, 28° tappa del viaggio con record eguagliato del 2021 (“Viaggio di Nozze”), è **Saint Clément sur Durance**, un minuscolo comune francese del dipartimento delle Alte Alpi,

all’interno del *Parc National des Ecrins* (che noi già conosciamo). È il fiume Durance il Re di queste valli, con i suoi 323 km di lunghezza che partono non troppo lontano da qui per poi attraversare valli e città. Noi lo osserviamo maestoso tuffarsi nel *Lago di Serre-Poncon*, dove troneggia un bacino idrico di carattere monumentale, e stavolta ci passiamo proprio vicino.

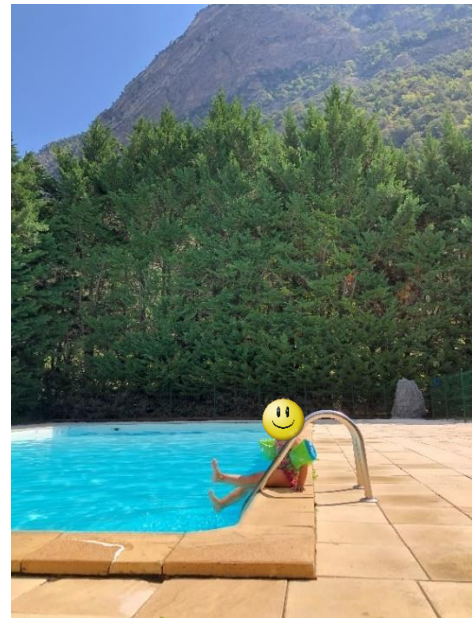
Abbiamo già vissuto questi luoghi fin dai primi viaggi in terra francese, per cui possiamo sentirci piacevolmente affezionati, ma l’itinerario scelto da Isa è comunque nuovo. Passando per *Chorges* assaporiamo da vicino le montagne



della regione, fino a ammirare la grandezza del Lago *Serre-Poncon* da un’angolazione diversa dal solito, prima di ricongiungerci al ponte ed arrivare così a *Savines le Lac ed Embrun*, fino a *Chateauroux les Alpes*; gli 80 km di oggi sono una piacevole ammirazione di paesaggi e colori.

Arriviamo al **Camping Les Mille Vents**** giusto in tempo per prendere posto (la reception avrebbe chiuso 5 minuti dopo!), si tratta di un campeggio meno bucolico di quello di ieri ma ugualmente affascinante, con le montagne decisamente più “severe” e vicine; il caldo si fa sentire ma una fresca piscina (proprio

fresca!) pare essere lì per noi (e solo per noi!).



Tentativi di balneazione nelle fredde acque della piscina ... riusciranno i nostri eroi a tuffarsi???



Al pomeriggio visitiamo il paese (*le village*), piccolissimo, pittoresco e deserto! Non c'è anima viva! I pochissimi negozi (tutti di alimentari) sono chiusi, individuiamo la *Boulangerie* che visiteremo l'indomani mattina per la colazione e niente di più!

Ci godiamo comunque questi ultimi momenti, domani sarà l'ultima tappa del nostro viaggio e non ci sembra vero ...





Visita al Village, deserto e pittoresco!

29° tappa

Venerdì 12 agosto: S. Clement sur Durance → Fenestrelle (TO)



Abbiamo stabilito il nostro nuovo record! Con quella di domani, che includerà l'itinerario conclusivo verso casa, abbiamo toccato le **30 tappe** del nostro viaggio! È già trascorso più di un mese dalla partenza e abbiamo visto davvero molto e vissuto ancor di più! Stasera festeggiamo andando a cena fuori per la prima volta!

Gli ultimi luoghi hanno sempre il sapore del *"fine viaggio"*, per cui mastichiamo amaro pur essendo comunque contenti di tornare e di rimettere i piedi in quella che è la nostra vita quotidiana, fatta comunque di tante altre bellezze. Domani superiamo di poco i 2.000 km come sempre ricchi di mare, montagna, colline, fiumi e laghi!

Stamane ce la prendiamo comoda, svuotiamo le acque nere e partiamo alla volta di **Fenestrelle**, ultima meta già in elenco "camper Week"; **l'Area Camper Le Casermette** è economica, con corrente (se serve) e possibilità di aprire la veranda, oltre ad avere una stupenda vista sulle montagne!

L'itinerario ci fa passare dal sempre bellissimo Monginevro, scendere a Cesana Torinese per poi però virare verso Sestriere (ed è la prima volta che percorriamo quella via), arriviamo prima di pranzo e ci godiamo la tranquillità del posto, l'area camper è già bella piena (ma i camper aumenteranno ancora verso



sera) a testimonianza della comodità della sistemazione. Vorremmo visitare il Forte ma gli orari sono un po' incompatibili con i ritmi di Altea, per cui ci accontentiamo di fare un giro a ridosso dei bastioni prima di rituffarci nella pittoresca cittadina. Davvero molto bella!



La bellezza dei bastioni e della cittadina di Fenestrelle!



Il Parco giochi praticamente è solo per noi!



Ultimi momenti a Fenestrelle, con la visita al piazzale del Forte (che era ahimè in chiusura!).

Stasera fa più freddo del solito, tiriamo fuori le coperte e ci culliamo nel viaggio che sta finendo, così ricco di "cose" che non dimenticheremo.

30° tappa

Sabato 13 agosto: Fenestrelle (TO) → Chieri



Oggi torniamo a casa, dopo 33 giorni, 30 tappe, 29 campeggi, poco più di 2.000 km percorsi, 2 isole, fiumi, mari, montagne, 1 incendio e numerose "vista mare", 1.000 tuffi in acqua salata ma anche dolce, 2 braccioni e 1 maschera, tante bracciate e infinita sabbia, 4 sedie occupate per mangiare insieme, pasta bianca ma spesso anche rossa, 2 sdraio per leggere ma anche per abituarsi a qualcosa di bello. Viaggiare è sempre una ricchezza di esperienze, di momenti, di crescita comune e insieme, gli occhi si riempiono di colori, luoghi e profumi, il cuore immagazzina ricordi indelebili carichi di amore puro.

Sì, anche quest'anno ci è andata bene. Ma bene davvero.

Classifica Campeggi

	Voti Simone	Voti Isabella	Media	Classifica finale
Aux tonneaux	8	8-	8-	1. Provence Vallée 8
Provence Vallée	8	8	8	2. Aux Tonneaux 8-
Le Mousserein	7,5	7,5	7,5	3. Le mousserein 7,5
Les Mille Vents	7	7,5	7,25	4. Casermette 7,30
Area Camper Casermette	7+	7,5	7,30	5. Les mille vents 7,25

L'ultima settimana è stata all'insegna della tranquillità, con tanto sollievo per esserci allontanati dal mare e da tutto ciò che il mare comporta (tra traffico, compromessi eccessivi e servizi scadenti), nonostante la bellezza delle spiagge che abbiamo avuto la fortuna di ammirare.

Ottime votazioni per i campeggi dell'entroterra francese, sempre affascinante e vera, vince il Camping degli scivoli a **Manosque**, davvero divertente per tutti noi (grandi e piccini), un piccolissimo gradino sotto il camping di **Meounes les Montrieux**, vissuto forse troppo poco a causa della lunga traversata. **Le mousserein** è sul podio settimanale grazie alla sua stupenda atmosfera immersa nella natura, che invece è mancata al **Mille Vents**, simile ma un po' troppo "tradizionale". **Casermette** pratico per la visita a Fenestrelle!

Classifica Campeggi Iles Tour 2022

	Voti Simone	Voti Isabella	Media
Framura	8-	8,5	8,25
Miramare	7+	7	7,20
Les Sables Rouges	6/7	7	6,75
Marina di Erba Rossa	n.c.	4	4
Camping Cote des Nacres	8,5	8,5	8,50
Area Sosta I Pini	6,5	7	6,75
Abbartello	7	7	7
La Vallée	8,5	8	8,25
A Marina	7+	7,5	7,25
Camping d'Arone	6,5	7,5	7
La Pinede	7,5	8-	7,75
Camping de la Plage	7,5	8-	7,75
Camping de Ostriconi	6	7	6,50
Acqua-Dolce	6+	6,5	6,25
Chez Bartho	8	8	8
Peridundellu	7	7,5	7,25
Cote de Nacres	9	9	9
Camping Laraguina	7	7	7
Acapulco	8,5	8,5	8,5
La Cinta	6,5	7-	6,75
Ermosa	7	7,5	7,25
Vallicciola	8	8	8
Maragnani	7	7	7
CampSite International	6,5	7	6,75
Aux tonneaux	8	8-	8-
Provence Vallée	8	8	8
Le Mousserein	7,5	7,5	7,5
Les Mille Vents	7	7,5	7,25
Area Camper Casermette	7+	7,5	7,30

Classifica finale
1. Cote de Nacres 9
2. Acapulco 8,50
3. La Vallée, Framura 8,25
4. Chez Bartho, Vallicciola, Provence Vallée 8
5. Aux Tonneaux 8-
6. La Pinede, C. de la Plage 7,75
7. Le Mousserein 7,5
8. Casermette 7,30
9. A Marina, Peridundellu, Ermosa, Le mille vents 7,25
10. Miramare 7,20
11. Abbartello, C. d'Arone, Araguina, Maragnani, 7
12. Les Sables Rouges, I Pini, La Cinta, Campsite International 6,75
13. Ostriconi, 6,5
14. Acqua Dolce 6,25
15. Marina d'Erba Rossa 4

Vince a mani basse il **Cote de Nacres** di **Solenzara**, meravigliosamente accogliente nella sua bella semplicità. Al secondo posto l'**Acapulco** di **Palau**, unico camping sardo nei primi posti della classifica, un piccolo paradiso nel caldo di Sardegna; chiudono il podio **Coti-Chiavari** e **Framura**, quest'ultimo punto di partenza del nostro fantastico viaggio!

Al 4° posto un curioso trio di campeggi lontano dal mare, a testimonianza di quanto l'entroterra possa essere di qualità: **Corte**, **Vallicciola** e **Provenza** per un mix di fresco, divertimento e organizzazione!

Un passo sotto gli altri, fino al 10° posto tutti molto vicini e molti con bei voti, a dimostrazione della bella qualità delle nostre sistemazioni.

Dall'11° posto i camping più semplici e/o spartani, piacevoli ma di qualità decisamente inferiore rispetto a quelli valutati meglio, e spesso nonostante le spiagge magnifiche che permettevano di vivere, ma la qualità del soggiorno passa anche da loro. Pesano spesso la non pulizia dei sanitari (**Maragnani**, **Ostriconi**); chiude **Ghisonaccia**, vezzeggiativa non solo nel nome della località che ne ospita il camping, ma maglia nera di poca onestà pur ben recensita.

Itinerario //les Tour

In grassetto i borghi/paesi visitati (6), Sottolineati i campeggi dove abbiamo sostato 2 giorni

Chieri,

Deiva Marina (La Spezia), Livorno,

Corsica (FR)

Arinella (Bastia), Ghisonaccia, Solenzara, Palombaja (Porto Vecchio)

Abbartello (Olmeto), Verghia (Cote-Chiavari), Calcatoggio (Golfo della Liscia),
Piana (Plage d'Arone), **Calvi**, Algajola (Plage d'Aregno)

Plage de Ostriconi (Ogliastro), Saint-Florent, **Corte**, Venaco, Solenzara bis, **Bonifacio**

Sardegna (ITA)

Palau (SS), San Teodoro (SS), Posada (NU), Vallicciola (SS), La Ciaccia (SS), Porto Torres

Francia

Méounes le Montrieux, Manosque, **Motte du Caire**, **S. Clement sur Durance**,

Fenestrelle (TO)

Chieri
